4° trimestre 2014
n. 4 - Dicembre
Anno XLIX - n. 196

trenta soldi

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966

Buon Natale

Buon 2015

nella pace
e nella solidarietà

Notizie in gocce

88ª ADUNATA NAZIONALE A "L'AQUILA"

In occasione della prossima Adunata che si terrà a **"L'AQUILA nei giorni 16/17 maggio 2015** la Sezione, per favorire la partecipazione dei soci, in collaborazione con la "Beatrice Viaggi" ha organizzato tre modalità di partecipazione:

Due giorni – sabato 16 e domenica 17 – quota di partecipazione € 175,00.

Quattro giorni – giovedì 14, venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 - quota di partecipazione € 440,00

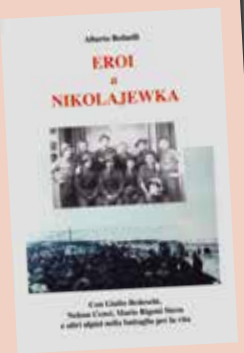
Cinque giorni – giovedì 14, venerdì 15, sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 – quota di partecipazione € 530,00.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede al V. Pres. Vic. Giuseppe Cianflocca, oppure alla "Beatrice Viaggi", Piazza Roma 18, Pinerolo. Le prenotazioni sono già aperte.

72° di NOVO POSTOLAJOWKA

Il 72° anniversario della battaglia di Novo Postolajowka, verrà ricordato a Cuneo il 18 gennaio 2015. La Sezione per favorire la partecipazione dei soci, organizza un viaggio in pullman con partenza da Torre Pellice alle ore 07,15 e da Pinerolo alle ore 08,00. La quota, comprensiva del pranzo, è di € 48,00. per la prenotazione rivolgersi in sede al V. Pres. Vic. Giuseppe Cianflocca oppure direttamente alla "Beatrice Viaggi", Piazza Roma 18, Pinerolo.

UN LIBRO SULLA BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA



Nikolajewka: cosa fece realmente il generale Reverberi? La battaglia fu vinta dagli alpini grazie all'avanzata disperata della colonna degli sbandati o all'audace attacco del Battaglione Edolo? Quale ruolo ebbero i Tedeschi?

A queste e ad altre domande cerca di rispondere il libro **"EROI A NIKOLAJEWKA. Con Giulio Bedeschi, Nelson Cenci, Mario Rigoni Stern e altri alpini nella battaglia per la vita"** pubblicato, in piccola tiratura, dal Gruppo alpini di Borgosatollo (Brescia) in occasione dell'80° anniversario della fondazione. Firmato dall'alpino scrittore Alberto Redaelli, già autore di importanti opere dedicate alla storia delle penne nere, il libro ha 176 pagine (con 70 fotografie) e costa 18 euro. È disponibile nelle librerie o può essere richiesto direttamente al Gruppo alpini di Borgosatollo (al Capo Gruppo Gianni Coccoli: tel. fax. 030 – 27.02.063 / cell. 347 – 41.13.912). Il libro ricostruisce la famosa battaglia sulla base della documentazione storica italiana e tedesca esistente e di una scelta di testimonianze orali e scritte dei protagonisti. È corredato da un'ampia scelta di fotografie originali dell'epoca, dalla riproduzione di importanti documenti ecc.

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Francesco Busso

Direttore Responsabile
Cattalino Massimino

Comitato di Redazione
Mauro Buttigliero - Silvio Crespo
Cristian Massimino - Rodolfo Ricca

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

In copertina: Volontari della nostra Protezione Civile dopo aver prestato servizio in Liguria

AUGURI

AUGURI DEL PRESIDENTE

Cari Alpini ed amici,

Cav. Francesco Busso

Anche quest'anno abbiamo **camminato**, in senso reale con quel lungo serpentone di partecipanti sui tornanti da Pragelato a Sestriere, per incontrare gli amici della valle Susa e sancire il gemellaggio fra le due Sezioni con tante caratteristiche in comune. Eravamo veramente tanti.

In senso figurativo perché abbiamo percorso insieme questo anno associativo, con tanti bellissimi, riusciti momenti di incontro. Ricordo la sfilata di Pordenone con tanti partecipanti ed i nostri Sindaci che ci accompagnavano, il raduno di raggruppamento ad Omegna, il raduno sezionale a Bobbio Pellice, un giorno da Alpino, le iniziative e gli incontri con il 3° Alpini con il loro comandante sempre al nostro fianco colonnello Carlo Di Somma, e le riuscite manifestazioni di Gruppo. L'elenco potrebbe continuare a lungo ma rischierei dimenticanze, ed uscirei dallo spazio a disposizione.

Con l'orgoglio che mi deriva dal Cappello Alpino che porto in testa ed un poco di presunzione che mi perdonerete, l'anno che sta per terminare è stato molto positivo, naturalmente per quanto riguarda la vita Alpina. Non mi soffermo sul resto, sarebbe troppo facile aprire un lungo elenco di cose che non ci soddisfano. Ma sono sicuro che se affronteremo il nostro vivere quotidiano con quanto ci è stato insegnato in una parola con spirito Alpino supereremo anche le attuali difficoltà rimboccandoci le maniche come abbiamo sempre fatto.

Camminando, quest'anno ci hanno superato e sono andati avanti tanti carissimi Amici che hanno veramente segnato e indicato la strada da seguire alla nostra Sezione. Li ricorderemo tutti impedendo che su di loro cali l'obblio e vengano dimenticati.

Senza retorica, nel centenario dell'inizio della grande guerra ricordo e penso con riconoscenza a tutti quelli che hanno immolato la loro giovane vita per la Patria. A loro unisco tutti i Caduti in guerra e pace e tutti gli Alpini e nostri Amici che ci hanno preceduto.

Con il nuovo anno sarete chiamati al rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale, momento importante, mi auguro che in molti daranno la disponibilità a mettersi al servizio di tutti per continuare al meglio il cammino della nostra Sezione.

Un saluto particolare ai nostri soci più anziani ed a quelli ammalati che soffrono, Vi ricordo con affetto e Vi sono vicino, con l'invito a quelli che possono di andare a fargli visita .

L'augurio a tutti per il prossimo NATALE, per le festività, per il futuro e di riappropriarci dello spirito della gioia di vivere di quando la sola parola Natale ci riempiva di belle aspettative. Con gli **AUGURI** giunga il mio **GRAZIE** ai Gruppi, alla Protezione Civile, alla Banda Musicale, al Coro, al Gruppo Giovani, al 3°, per l'impegno, la serietà, la collaborazione profusi nel raggiungimento del risultato del nostro anno sociale. Il grazie lo estendo ai Vice Presidenti Sezionali ed a tutto il Consiglio Direttivo per il grande lavoro fatto.

ALPINI ed **AMICI** vi saluto con il più tradizionale "**BUON NATALE E BUON ANNO NUOVO**" augurandovi giorni sereni vissuti in salute, armonia ed amicizia, augurio che vi faccio unitamente al Comitato di Presidenza ed al Consiglio Direttivo.

Francesco Busso

AUGURI DEL COMANDANTE DEL 3° REGGIMENTO ALPINI

Carissimi,

all'approssimarsi delle imminenti festività mi è assai gradito indirizzarvi un doveroso e caloroso 0saluto, ringraziandovi per l'affetto e il costante supporto che riservate a me e a tutti i miei alpini.

L'occasione è propizia anche per tirare le somme di un anno di intense attività del Reggimento e di collaborazione con la Sezione di Pinerolo.

È stato un anno, quello che sta per concludersi, che ha visto il Terzo impegnato su molti fronti, in attività sia addestrative sia operative. Abbiamo intrapreso e portato a termine l'impegno nell'Operazione Strade Sicure presso il cantiere TAV di Chiomonte, operazione delicata e controversa, al centro di accesi dibattiti, che ha visto tutte le unità alle mie dipendenze impegnate da ottobre 2013 a metà luglio 2014, assorbendo in tale lungo periodo la quasi totalità delle risorse umane e non solo del mio Reggimento. Tuttavia nonostante il sopra citato lungo e gravoso impegno nonché le tante difficoltà che caratterizzano questo periodo di grave contrazione economica non solo per la Pubblica Amministrazione ma soprattutto per la collettività, il Terzo non si è fermato continuando a portare avanti le attività addestrative e tipiche di specialità, come le marce in ambiente montano nelle Valli di tradizionale impiego, la Val Chisone in primis ma anche la Val Pellice, la Val Germanasca, la Val Susa, la Val Po e tutte le Valli collaterali a queste.

Proprio nelle nostre Valli, a Sestriere, si è tenuta l'ultima edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine, che hanno visto gli alpini del Terzo protagonisti a tutto tondo ed ottenere un ottimo piazzamento nella classifica finale che poteva essere ancora migliore con un po' più di fortuna, ponendo le basi per la prossima edizione, in vista della quale abbiamo già iniziato la preparazione con la professionalità e la determinazione che ci contraddistingue. I miei alpini si sono messi in luce in altre importanti competizioni internazionali militari in Francia e in Germania e, sempre sul piano internazionale, facendo ben figurare la Forza Armata in occasione dell'esercitazione "Roman Express" che ci ha visti operare fianco a fianco con i colleghi britannici per circa un mese, in esito alla quale i nostri alpini hanno raccolto, anche in quella circostanza, l'ammirazione di tutti per le capacità e la elevatissima professionalità dimostrata.

Moltissime le attività svolte insieme con la sezione, non possiamo dimenticare le uscite congiunte in montagna, le marce e scialpinistiche notturne al rifugio Selleries, a Prali, al forte di Fenestrelle e a Pragelato – Sestriere che, congiuntamente alla sezione Val Susa ha coronato il gemellaggio tra le due sezioni.

Ed in tutto questo, il contributo che Voi, colleghi più anziani, avete fornito al Reggimento è stato impagabile: mai avete fatto mancare l'appoggio, il sostegno e la vicinanza ai miei uomini e donne, condividendo con sincerità e passione ideali ed esperienze, impegnandovi a trasmettere ai colleghi in armi più giovani quei valori tipicamente alpini che loro, seppur più variegati rispetto a Voi per provenienza geografica e background culturale, condividono e vogliono continuare ad assimilare.

Con questi sentimenti, ricordandovi che il Terzo è e resterà sempre casa vostra, porgo alla Sezione ed ai suoi consociati i più sinceri auguri da parte mia personale e di ognuno dei miei alpini.

VIVA GLI ALPINI

Il Comandante del 3° reggimento alpini
Col. f. (alp.) t.ISSMI
Carlo Di Somma

ESERCITO

BRIGATA ITALO-FRANCESE

Anno 2009, durante un incontro fra politici del Governo francese e italiano, fu firmato un accordo che poneva le basi per la costituzione, sulla traccia della già operante Brigata bi-nazionale franco-tedesca, di una brigata bi-nazionale italo-francese.

Il 9 aprile 2010, nel corso del XXVIII vertice italo-francese, presieduto dal Presidente Sarkozy e dal Presidente del Consiglio Berlusconi, supportati da incontri bilaterali fra i Ministri delle due delegazioni, fra le quali quello capeggiato del Ministro della Difesa Ignazio La Russa, fu firmato un protocollo d'intesa recante come oggetto la costituzione di una brigata bi-nazionale italo-francese composta dalla 27ª Brigata Chasseurs Alpins con sede a Grenoble e la Brigata Alpina "Taurinense" con sede a Torino, con una forza complessiva di circa seimila uomini e donne.

La prima attività congiunta fra alpini e chasseurs alpins si svolse in Francia dal 27 novembre al 13 dicembre 2012. L'esercitazione, dal nome "CERCES 2012", si svolse nell'area di addestramento situata nei pressi del Valloire a Verces-Allières et Risset, sede del 93° reggimento artiglieria da montagna francese. Questa esercitazione segnò la costituzione di una "Combined Brigade Task Force" che fin dal 2015 sarà pronta per essere impegnata (per sei mesi) in operazioni internazionali sotto l'egida dell'ONU, NATO o Unione Europea.

Il procedimento dell'avanzamento della preparazione della Brigata CBTF fu nuovamente all'ordine del giorno del 24 giugno 2013, presso l'Hotel de Brienne, sede del Ministero della Difesa francese, tra i due Ministri: Mario Mauro per l'Italia e Jean-Yves Le Drian per la Francia.

Il Ministro della Difesa Roberta Pinotti nel corso di un incontro col suo collega francese Yean-Yves Le Drian, hanno constatato il completamento delle procedure per la costituzione della Brigata, il 17 giugno 2014, al suo rientro in Italia, il Ministro ai margini della Conferenza di sostegno alle Forze Armate Libanesi, organizzata dalla Farnesina, ha rilasciato la seguente dichiarazione «*Vuol dire che stiamo lavorando con gli strumenti che ci consentono i Trattati, perché di fatto immaginare oggi che 28 stati dell'Unione Europea marcino tutti compatti verso la difesa è una cosa irrealistica anche se è questo l'obiettivo ma realisticamente oggi, per esempio, coinvolgendo Francia e Germania, ma anche altre, io sono partita dalle Nazioni più significative, dicendo "mettiamo insieme degli assetti comuni", facciamo un passo avanti. Io ieri (17 giugno 2014) ero in Francia, a Parigi, ho incontrato il mio collega Le Drian, è già la seconda volta che ci incontriamo da quando sono ministro, quindi in pochi mesi, e stiamo lavorando perché ci sarà nel 2015 una brigata franco-italiana che interverrà in Libano. Faccio questo esempio per dire, sempre più operazioni concrete di questo tipo ci possono portare a costruire una difesa europea*».

Brigata bi-nazionale – La stretta di mano che suggella la costituzione della nuova brigata

Brigata bi-nazionale – L'allocuzione del gen. Hervè Bizeul

Mercoledì 17 settembre 2014, sui Monti delle Luna, località Cima Saurel, a quota 2329 metri, sulla linea di confine tra i due Stati, ufficialmente è stata celebrata la nascita della Brigata bi-nazionale italo-francese. Gli Alpini della "Brigata Alpina "Taurinense" al comando del Gen. B. Massimo Panizzi ed i Chasseurs Alpins della 27ª Brigata al comando del Gen. B. Hervè Bizeul, dopo aver reso gli onori alle Bandiere dei due Stati, hanno sancito, con la loro presenza, la realtà della nuova Unità.

Cattalino Massimino

DECENNALE DEL 32° RGT. GENIO GUASTATORI "TAURINENSE"

Lo stemma del 32° Rgt. Genio Guastatori

Il Genio Guastatori Alpino fu costituito con foglio 434 del 15 luglio 1940. All'inizio i suoi componenti erano denominati "Genieri d'Assalto", ma questa definizione non piacque a fu cambiata in "Genio Guastatori Alpino". Il 1° dicembre 1940, presso la Scuola Genio Guastatori di Civitavecchia, furono costituite la 3ª e la 4ª Compagnia, a seguire altre, che consentirono la costituzione dei battaglioni XXX, XXXI e XXXII. Il XXX battaglione aveva alle sue dipendenze la 6ª e la 9ª Compagnia.

Reparti dei tre battaglioni parteciparono alle varie operazioni di guerra sui fronti dell'Africa Orientale, in Grecia e in Russia dove, condividendo, con gli altri reparti dell'Armir, la tragica ritirata che comportò il quasi totale annientamento dei suoi componenti. Al termine della guerra i battaglioni non furono ricostituiti.

Il 1° settembre 2002, nella Caserma "Cavour" di Corso Brunelleschi 112 a Torino, con una riconfigurazione del 2° Genio Ferrovieri, il XXX battaglione fu ricostituito assumendo la denominazione di "XXX Battaglione Genio Guastatori Taurinense" al comando del ten. col. Giuseppe Anzaldi.

Il recupero di una bomba

M.O.V.M. Sten. Mauro Gigli

Il 29 settembre 2004, il battaglione, sciolto il giorno precedente, assunse la denominazione: "32° Reggimento Genio Guastatori Taurinense" al comando del col. Giovanni Musso. Il reggimento ha alle sue dipendenze il XXX Battaglione composto dalla 3ª (Folgore), 4ª (Uragano), 6ª (Tormenta) e 9ª (Valanga) Compagnia, al comando del ten. col. Luigi Giai.

La Bandiera di Guerra del 32° Rgt. Genio Guastatori è decorata di una Medaglia d'Argento e una di Bronzo al Valor Militare. Madrina la baronessa Anna Caccia Dominioni, figlia del col. Paolo Caccia Dominioni di Sillavengo; una delle sue grandi opere fu la costruzione del sacrario di El Alamein.

Lo stemma del reggimento, secondo la classica definizione dell'araldica viene così descritto: Interzato in pergolo; il primo d'azzurro al tridente d'Ucraina d'oro; il secondo d'argento; il terzo rosso al Silfio di Cirenaica d'oro, reciso e posto al palo. Il motto recita: "**FINO ALLA FINE".**

Reparti del Reggimento trovano impiego in operazioni di soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali, in operazioni di disinnesco e successivo brillamento di residuati bellici e in tutte le occasioni ove sia richiesta una presenza tecnica e operativa altamente qualificata.

Un importante compito è quello dell'addestramento dei militari afgani nella ricerca e nella neutralizzazione degli "IED" (ordigni esplosivi improvvisati).

L'attuale comandante, col. Ovidio Esposito, ha rilasciato una lunga intervista alla giornalista Denise Serangelo (Difesa on line) e dalla quale traggo i punti più salienti. «…*ogni giorno* (è il col. Esposito che parla) *i nostri uomini si trovano davanti a impieghi sempre nuovi di questi ordigni di circostanza il nostro è un lavoro in continua evoluzione, da anni studiamo l'uso e l'impiego degli IED e ogni anno ne troviamo delle novità, delle evoluzioni. Il nostro ruolo in teatro è cambiato considerevolmente, veniamo impiegati per permettere la mobilità delle nostre truppe e per garantire loro la dovuta protezione da questi agenti esplosivi, alla base di tutto vi è una grande preparazione teorica ma soprattutto penso che un ruolo importante rivesta l'esperienza dei*

Team Leader dei vari gruppo EOD e di tutto il personale che ne fa parte. (…) Se gli IED sono ordigni versatili e di facile impiego noi dobbiamo adattarci al loro uso e dobbiamo adattarci alla situazione, questo vuol dire che sul campo si improvvisano azioni di bonifica, tutt'altro vuol dire poter permettere alle nostre capacità convenzionali di adattarsi a scenari sempre nuovi e in continuo cambiamento.(…) nella maggior parte dei casi si valuta solo l'aspetto e cioè che su un IED il mezzo deve necessariamente esplodere. Il nostro lavoro e soprattutto improntato ad evitare che quel mezzo sopra lo IED ci finisca, prevenzione e ricerca sono alla base di tutto il teatro.(…) Obiettivamente parlando l'Afghanistan è un paese molto complesso e con ancora molte piaghe da arginare e potrebbe esserci il caso in cui una nostra tecnica sia ritorta contro gli alleati. (…) Il beneficio che traiamo dall'addestrare le truppe afgane è di gran lunga maggiore rispetto a qualsiasi risvolto negativo .Mi preme sottolineare un aspetto che molti non conoscono del training che facciamo in Afghanistan alle future truppe del paese e che ci ha portato moltissime volte a uno scontro aperto tra la mentalità occidentale e la loro. Gli uomini afgani hanno questa indole guerriera, non mostrare paura e affrontare il pericolo con le loro conseguenze è fondamentale per loro al fine di continuare a mantenere quell'aurea di importanza che rivestono nella società. Se sanno che un ordigno si trova sotto una sedia loro vanno incontro alla morte perché è il volere di Allah. Il nostro compito principale è stato quello di innestare la "paura della minaccia" e di conseguenza studiarla e arginarla. Ci sono voluti anni per ottenere dei risultativo concreti ma oggi chi torna nel paese a distanza di tempo trova truppe professionali e addestrate che contribuiscono attivamente al mantenimento della sicurezza interna. Penso sia uno dei risultati migliori che abbiamo ottenuto».

Due incidenti hanno funestato la partecipazione del reparto alla varie missioni in Afghanistan, una avvenne alle 17,15 del 17 maggio 2010 quando uno IED è esploso al passaggio di un convoglio dell'ISAF in transito da Herat verso Bala Murghab. Il quarto mezzo della colonna, un VTLM "Lince" del 32° Reggimento Genio Guastatori è stato investito in pieno e due genieri, il sergente Massimiliano Ramadù e il caporal maggiore Luigi Pascazio decedettero sul colpo mentre, altri due, il caporal maggiore Gianfranco Scirè e il caporale Cristina Buonacucina rimasero gravemente feriti.

Il 28 luglio del 2010, durante le fasi per la disattivazione di uno IED, presso il villaggio di Injil (Herat), il M.llo Mauro Gigli accortosi dell'imminente scoppio dell'ordigno, fece arretrate tutti e si immolò assieme al caporal maggiore capo Pierdavide De Cillis del 21° Rgt. Genio Guastatori di Caserta. Alla memoria del M.llo Mauro Gigli, avanzato al grado i Sottotenente, venne concessa la Medaglia al Valor Militare con la motivazione: "Capo nucleo bonifica ordigni esplosivi improvvisati dalle straordinarie qualità umane e professionali, in missione di pace in Afghanistan, pur in turno di riposo si offriva di effettuare la neutralizzazione di un ordigno che metteva a repentaglio la sicurezza della popolazione civile e del personale militare. Dopo aver disarticolato un primo dispositivo, avvedutosi di una seconda trappola letale, senza indugio alcuno, accortosi dell'imminente pericolo decideva di donare gli ultimi istanti della sua vita per allontanare i presenti piuttosto che porre se stesso al riparo. Improvvisamente, mentre del personale riusciva a porsi in salvo, veniva investito dall'esplosione dell'ordigno, perdendo la vita. Fulgido esempio di coraggio e di altruismo ispirati alle migliori tradizioni dell'Esercito. Herat (Afghanistan), 28 luglio 2010".

Il facsimile della medaglia d'oro è appuntata sul Vessillo della nostra Sezione.

Cattalino Massimino

3° REGGIMENTO ALPINI

VISITA DEL COMANDANTE DELLE TRUPPE ALPINE

Nel pomeriggio di mercoledì 1 ottobre 2014, il Generale di Divisione Federico Bonato, da pochi giorni nuovo Comandante delle Truppe Alpine, ha fatto visita al Terzo Reggimento Alpini di Pinerolo. La visita si inserisce nel contesto delle rituali visite ai Comandi dipendenti siti nel territorio piemontese. Infatti, dopo essere stato ospite del 1° Reggimento di Artiglieria di Fossano e del 2° Reggimento Alpini di Cuneo, il Generale Bonato ha voluto concludere la sua giornata con un doveroso saluto al 3° Reggimento di Pinerolo, che lo ha visto nel grado di Capitano al comando della 34ª Compagnia di Oulx e da Colonnello come Comandante del reggimento stesso.

Dopo aver ricevuto gli onori all'ingresso, il Generale Bonato ha rivolto un caloroso saluto al personale del Reggimento inquadrato sul piazzale della Caserma Berardi, lieto di trovare, oltre a tanto personale giovane e volenteroso, anche colleghi con cui aveva condiviso gli anni che lo hanno visto protagonista della vita del Reggimento.

Il gen. D. Bonato passa in rassegna la guardia d'onore

Il gen. D. Bonato firma il libro d'onore

A questo momento d'incontro con il personale ha fatto seguito un briefing tenuto dal Comandante del Terzo Alpini ed il suo staff che hanno illustrato al Generale Bonato la situazione attuale del Reggimento, le attività in corso ed i progetti futuri.

La visita si è conclusa con il doveroso saluto alla Bandiera di Guerra del Reggimento e con l'apposizione di un sentito saluto ed augurio da parte del Generale Bonato sul Libro d'Onore del Terzo Reggimento Alpini e con la promessa di ritrovarsi sui campi di addestramento che lo avevano visto protagonista da giovane ufficiale.

VKE – VERTICAL KILOMETER EXTREM

Il 6 settembre 2014 si è tenuta a Prali una gara podistica a cronometro in salita su percorso montano intitolata "Vertical Kilometer Extreme". Organizzato dal Team Nuovi Traguardi, da dieci anni impegnato nell'organizzazione di eventi sportivi in montagna, il VKE risulta al momento il chilometro verticale più corto del mondo, date le caratteristiche del tracciato, che si sviluppa in 1000 metri di dislivello (da quota 1500 a 2500) su appena 1880 metri di percorso, prevalentemente sterrato.

Il 3° Reggimento Alpini ha contribuito alla buona riuscita dell'evento fornendo anche un concorso in termini di personale e materiali, impiegando istruttori qualificati di alpinismo in veste di soccorritori ed assistenti a favore degli atleti nei punti più impegnativi del tracciato, oltreché mettendo a disposizione dell'organizzazione tre tende che sono state utilizzate come spogliatoi e refettori per i partecipanti alla gara.

Alla competizione ha partecipato, tra i molti atleti appassionati di montagna, alcuni dei quali di discreta fama internazionale, anche un militare del 3° Reggimento Alpini di Pinerolo, il Maresciallo Ordinario Christian Moro. Il Sottufficiale, con il tempo di 45' e 15'', si è classificato 11° nella classifica generale su un totale di 71 partecipanti.

Il comitato organizzatore ha espresso piena soddi-

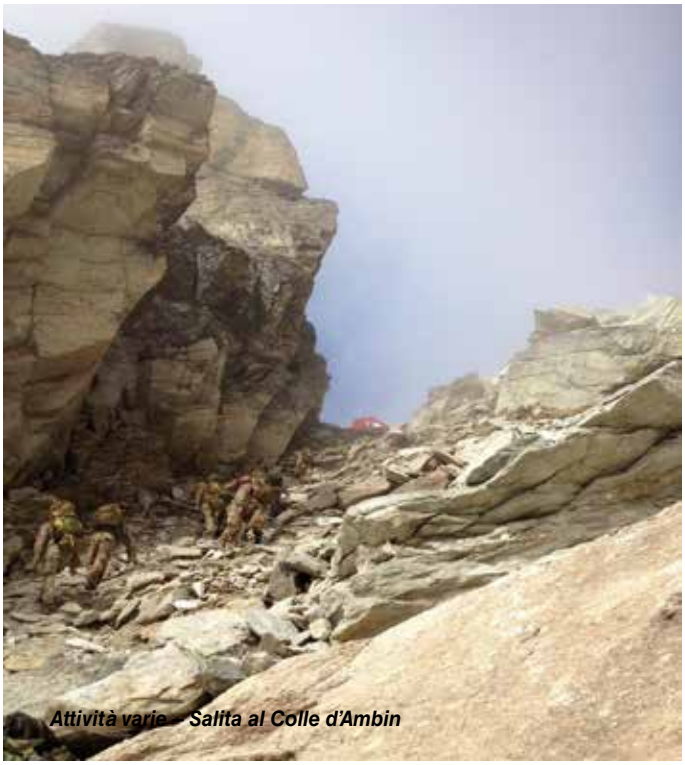
Il M.llo O. Christian Moro

sfazione per la riuscita di questa prima edizione del VKE, organizzata anche grazie al concorso del 3° Reggimento Alpini di Pinerolo, dell'A.N.A. Gruppo di Prali, dell'Associazione Radioamatori Italiani sez. Cavour, del C.A.I. sez. Val Germanasca, del Comune di Prali, del Comune di Pomaretto, della Società Nuova 13 Laghi e del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino.

Gli atleti all'attacco della salita

ATTIVITÀ ADDESTRATIVE DEL 3° REGGIMENTO ALPINI

Il Terzo Reggimento Alpini con le sue unità: le Compagnie del battaglione Susa, la Compagnia Comando e Supporto Logistico ed il Comando di Reggimento, sotto la guida del Comandante, Col. Carlo



Attività varie – Salita al Colle d'Ambin

Attività varie – Salita al Monte Meidassa

Attività varie – Sulla cima del Monte Meidassa

Di Somma, continua a svolgere attività addestrative alla marcia in montagna nelle Valli che lo vedono tradizionalmente impegnato in tali attività, ossia la Val Chisone, la Val Pellice, la Val Germanasca, l'alta Valle di Susa e la Valle Po.

Contestualmente all'addestramento standard al combattimento, che si svolge prevalentemente presso il Comprensorio Militare di Baudenasca ed occasionalmente a Pian dell'Alpe, le Compagnie del Susa e le altre componenti del Reggimento hanno toccato nelle ultime settimane le cime, fra le altre, del Freidour, dei Tre Denti, del Muretto, del Rocciacotello, del Pianas, del Servin e della Meidassa, raggiungendo altresì il Pian Granetta ed il rifugio Selleries, nonché il Buco del Viso in occasione della riapertura dello stesso a seguito dei recenti lavori di restauro. La 34ª compagnia, insistendo in alta valle di Susa, sua naturale area addestrativa, ha toccato, tra le altre mete, il Colle d'Ambin ed il Fort Pramand utilizzando l'area addestrativa di Gad e Pian dell'Alpe per il mantenimento delle proprie capacità operative svolgendo l'addestramento standard al combattimento.

Tali attività consentono alle unità di mantenere elevato il livello di efficienza fisica e di conservare lo

spirito e le tradizioni di specialità, oltre che consolidare il legame tra le Truppe Alpine, in generale, ed il Terzo in particolare con le comunità delle Valli.

Non è raro infatti incrociare, sui sentieri delle valli, frequentatori della montagna che nel passato hanno prestato servizio nelle file del Susa e del Terzo diventando, tale attività addestrativa, occasione di scambio di ricordi ed esperienze tra giovani in armi e i "veci" che ci hanno preceduti.

CAMBIO AL COMANDO DEL BATTAGLIONE ALPINI "SUSA"

Giovedì 2 ottobre 2014, alle ore 11.00 nella Caserma Berardi di Pinerolo, si è tenuta la cerimonia di cambio al Comando del Battaglione Alpini "Susa" tra il cedente Tenente Colonnello Paolo Sandri ed il subentrante Tenente Colonnello Christian Bison.

La cerimonia si è svolta alla presenza di numerose autorità militari, del Cavalier Francesco Busso, presidente della sezione di Pinerolo dell'Associazione Nazionale Alpini con il vessillo sezionale, e di parenti ed amici del personale del Terzo Reggimento Alpini.

La cerimonia è iniziata con lo schieramento dei reparti sul piazzale della Caserma e la resa degli onori prima al Comandante del Battaglione cedente e poi al Comandante del Terzo Reggimento Alpini, per proseguire quindi con le allocuzioni di rito.

Nel suo appassionato discorso come cedente, il Ten.Col. Sandri ha voluto ringraziare tutto il personale alle sue dipendenze, ricordando i molti risultati conseguiti durante quest'anno al Comando del Battaglione. Tra questi il difficile impiego presso il cantiere TAV di Chiomonte, che ha visto tutto il personale del Battaglione impegnato da dicembre 2013 a luglio 2014 nella vigilanza del sito di scavo; il costante addestramento tipico della specialità alpina, culminato con i campi marcianti tenutisi nelle Valli Troncea ed Argentera lo scorso inverno e nelle valli Germanasca e Po quest'estate, attività impreziosite dalle ascensioni alle vette del Bric Ghinivert, dell'Albergian, del Viso Mozzo e di Punta Udine condotte insieme ad unità dell'Esercito Francese nell'ambito delle esercitazioni della Brigata Italo-Francese; il perfezionamento delle capacità sciistiche che ha portato a ben figurare nell'ultima edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine svoltasi nell'alta Val Chisone ed a Sestriere. Notevole rilevanza ha avuto l'Operazione "Roman Express" che ha visto il Ten Col Sandri protagonista a tutto tondo nel promuovere la propria unità alla guida di questa esercitazione, nella pianificazione della stessa, nell'addestramento del proprio personale e nella condotta dell'esercitazione, durante la quale è stato al comando di una Task Force, costituita da personale del Battaglione Susa e da una nutrita componente del Royal Army britannico, impiegata nel poligono di Carpegna in un supposto scenario di conflitto asimmetrico in operazioni congiunte di peace keeping e che è valsa, a lui ed al Battaglione tutto, il plauso dei Comandi italiani e britannici.

Il Ten. Col. Sandri, che andrà a ricoprire delicati incarichi di staff presso lo Stato Maggiore dell'Esercito a Roma, ha quindi rivolto i migliori auguri al Ten. Col. Bison, amico di lunga data e vecchia conoscenza del Battaglione Alpini Susa, presso il quale aveva già prestato servizio dal 1997 al 2001 in qualità di Comandante di Plotone Mortai e Vice Comandante della 133ª Compagnia.

Il discorso del Ten. Col. Sandri si è concluso con la rituale formula di passaggio del Comando, al termine

Cambio Comandante Btg. Susa – Lo scambio delle consegne

della quale il Ten. Col. Bison ha assunto formalmente il Comando del Battaglione Alpini Susa.

Nel successivo intervento, il Comandante del 3° Reggimento Alpini, Colonnello Carlo Di Somma, ha voluto ringraziare per l'impegno profuso nel suo incarico e per i risultati conseguiti il cedente Ten. Col. Sandri, formalizzando il suo attestato di stima con il conferimento a quest'ultimo da parte del Comandante della Brigata Alpina Taurinense, Generale di Brigata Massimo Panizzi (a sua volta già Comandante del Battaglione Alpini Susa), di un Encomio, di cui ha dato lettura.

La cerimonia si è conclusa con lo sfilamento in parata dei reparti in armi ed un sobrio rinfresco presso il circolo Ufficiali a favore di tutti i presenti.

TEN. COL. F. (ALP.) T.ISSMI CHRISTIAN BISON

Cambio Comandante Btg. Susa – Il Ten. Col. Christian Bison

Il Ten. Col. Christian BISON, ha intrapreso la carriera militare nel 1992 frequentando il 174° Corso "Coraggio" dell'Accademia Militare.

Nominato Sottotenente di fanteria, dal 1994 al 1997 ha completato gli studi presso la Scuola di Applicazione di Torino e la Scuola Militare Alpina di Aosta. Promosso Tenente e acquisita la specialità alpina, è stato assegnato al battaglione alpini "Susa" della Brigata Alpini Taurinense a Pinerolo, dove ha ricoperto l'incarico di Vice Comandante della 133ª compagnia armi di sostegno e, successivamente, di Comandante della 133ª compagnia mortai pesanti. In questo periodo ha partecipato come Vice Comandante di compagnia a operazioni NATO in Bosnia Erzegovina, in Albania e in Kosovo nonché in ambito nazionale all'Operazione Vespri Siciliani.

Nel 2001, è stato trasferito al 2° reggimento alpini di Cuneo, dove ha comandato la 217ª compagnia controcarri; durante il periodo al 2° reggimento alpini ha partecipato a operazioni in Bosnia Erzegovina e in Kosovo nonché in ambito nazionale a successivi turni dell'operazione Domino.

Frequentato il 132° Corso di Stato Maggiore e l'11° Corso Pluritematico, nel 2006 è stato trasferito presso il Comando Brigata Alpina "Taurinense" quale Ufficiale Addetto all'addestramento. Con il Comando Brigata ha preso parte, per due turni successivi, all'operazione ISAF in Afghanistan.

A seguito della frequenza del Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze, nel 2011 è stato trasferito presso lo Stato Maggiore della Difesa, a Roma, nell'Ufficio Politica delle Alleanze del III Reparto. Dal mese di agosto 2013 ha ricoperto l'incarico di Deputy Chef de Cabinet e di Military Assistant del Comandante della Forza NATO in Kosovo. In data 3 ottobre 2014 ha assunto l'incarico di Comandante del battaglione alpini "SUSA".

È decorato con la croce d'argento per anzianità di servizio militare (16 anni), nonché con croci commemorative per le missioni militari di pace in Bosnia Herzegovina, Kosovo, Afghanistan e Albania nonché con medaglie NATO per le operazioni in Bosnia,Kosovo e Afghanistan.

È coniugato con la signora Claudia.

RIAPERTURA DEL TRAFORO "BUCO DEL VISO"

Mercoledì 15 ottobre 2014, alle ore 11.30, ha avuto luogo l'inaugurazione per la riapertura del traforo cosiddetto "Buco di Viso". L'evento ha avuto inizio con il ritrovo dei partecipanti presso Pian del Re, nel Comune di Crissolo (CN), ed è proseguito con l'afflusso presso il Buco di Viso, quasi mille metri di

Buco del Viso – Si sale verso il Colle delle Traversette

quota più in alto, dove alla presenza dei Sindaci dei Comuni limitrofi e delle autorità regionali e locali piemontesi e francesi ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione.

All'evento, organizzato dall'Assessorato all'ambiente della Regione Piemonte, ha preso parte il Comandante del Terzo Reggimento Alpini, Colonnello Carlo Di Somma, in rappresentanza, insieme con il suo staff, di tutta la Brigata Alpina Taurinense, per sottolineare la vicinanza e la cooperazione tra gli Alpini e la comunità della zona, che vede spesso i reparti della Brigata impegnati in attività addestrative di movimento in alta montagna.

Buco del Viso – Il Col. Di Somma con i Sindaci della Valle Po

Il Buco di Viso fu realizzato nel 1475 lungo la "Via del Sale", che collegava il Marchesato alla Provenza, da Ludovico II Marchese di Saluzzo, il quale era alla ricerca di una via per la Francia evitando i dazi imposti dal Ducato di Savoia a nord e dal Delfinato a sud.

Già oggetto di lavori nel XIX secolo, l'interno del tunnel ha visto nel tempo record di due mesi e mezzo un intervento di matrice prettamente archeologica, con lo scopo di riportare alla luce l'antico tracciato del XV secolo. L'intervento si collega ad una politica regionale di tutela del patrimonio storico e paesaggistico della Regione Piemonte volta a promuovere, in Italia ed all'estero, un turismo sostenibile e la conoscenza e l'apprezzamento delle bellezze del territorio.

A corollario di tale occasione, una Compagnia di formazione del 3° Reggimento Alpini, formata da personale della 36ª Compagnia Alpini e dalla 133ª Compagnia Supporto alla Manovra per un totale di circa 100 militari, ha effettuato una marcia di ascensione alla vetta del Monte Meidassa (quota 3100 metri s.l.m.), a voler sottolineare una volta di più il legame tra gli Alpini e le Valli piemontesi.

CAMBIO AL COMANDO DELLE COMPAGNIE DEL BATTAGLIONE ALPINI "SUSA"

Nella settimana successiva al cambio al Comando del Battaglione Alpini "Susa", anche alcune delle Compagnie che lo compongono hanno visto l'avvicendamento dei rispettivi Comandanti.

Il 10 ottobre il Capitano Francesco Lotti, dopo quasi tre anni di intensa attività in Patria ed all'estero al Comando della 35ª Compagnia "Vipera", ha ceduto al Tenente Angelo Gaudieri, proveniente dalla 133ª Compagnia Supporto alla Manovra, gli oneri e gli onori della guida dei suoi uomini.

Pochi giorni dopo, la Caserma Assietta di Oulx, sede della 34ª Compagnia ha visto subentrare, al Tenente Andrea Vittorio veterano dei "Lupi", il Capitano Fabio Salducco, che nella stessa unità aveva già ricoperto l'incarico di Comandante di Plotone fino al 2011 e con la quale aveva già partecipato a numerose operazioni sia in Patria che all'estero.

Lo scorso mese di luglio, la 133ª Compagnia Supporto alla Manovra " La Nobile" ha già visto l'avvicendamento al Comando tra il Capitano Salducco e il Capitano Marco Dagna, già impegnato nella 35ª Compagnia in qualità di Comandante di Plotone prima e di Vice Comandante di Compagnia poi, con la quale ha maturato importanti esperienze in operazioni in Patria ed all'estero.

Ancora al Comando della 36ª Compagnia "L'Ardia" resta il Capitano Marco Fava che, come il Comandante della Compagnia Comando e Supporto Logistico Capitano Luigi Carrera, ne terrà le redini fino alla metà dell'anno venturo.

I "LUPI" HANNO UN NUOVO COMANDANTE

Venerdì 10 ottobre presso la caserma Assietta di Oulx, si è proceduto al cambio del comandante di compagnia, tra il Ten. Andrea Vittorio, cedente, ed il Cap. Fabio Salducco, subentrante. Per entrambi si è trattato di un momento importante ed altamente significativo, in quanto i due ufficiali hanno prestato e continuano a prestare servizio presso il reparto: infatti ambedue hanno espletato negli ultimi anni le

loro funzioni nel grado di tenente presso la 34ª compagnia.

La cerimonia, sobria ed essenziale, come nelle migliori tradizioni alpine, è iniziata al suono dell'adunata con l'afflusso della compagnia, che dopo la presentazione della forza al proprio comandante, ha proceduto a rendere gli onori al Comandante del Battaglione Alpini "Susa", Ten. Col. Christian Bison, massima autorità militare presente. Successivamente, dopo il discorso di commiato del Ten. Vittorio, con il quale ha voluto rimarcare le attività più significative legate al suo periodo di comando e ringraziare l'intero reparto per l'impegno profuso in ogni circostanza operativa ed addestrativa, si è proceduto al momento più significativo e d intenso di tutta la cerimonia: lo scambio della drappella tra i due Comandanti, subito seguito da un lungo applauso di tutte le autorità convenute e del pubblico presente. Parole di ringraziamento per l'operato del Tenente e d'incoraggiamento per il nuovo Comandante, sono pervenute dal Ten. Col. Bison che, durante il suo intervento, ha voluto sottolineare l'importanza del momento per la 34ª, che per la sua peculiarità di ultimo reparto operativo distaccato a livello compagnia, costituisce un'eccellenza delle Truppe Alpine e dell'intera Forza Armata.

Durante il periodo di comando del Ten. Vittorio, la compagnia è stata impegnata in molteplici e complesse attività operative ed addestrative, tra le quali si ricordano l'operazione "Strade sicure", l'attività di "Winter training" volta ad incrementare la capacità di movimento tattico sugli sci del personale, l'esercitazione "Hungry Wolves" presso il poligono di Pian dell'Alpe, l'esercitazione bilaterale anglo-italiana "Roman Express" in Carpegna, il supporto logistico all'edizione 2014 dei Ca.s.T.A. presso Pragelato in Val Chisone ed il modulo movimento in montagna sviluppatosi sulle montagne pine-

Cambio Compagnie – Il capitano Fava al comando di un reparto

Il ten. Angelo Gaudieri presenta la forza

rolesi la scorsa estate insieme agli Chasseurs Alpins della 27ª Demi Brigade francese.

Per il Cap. Fabio Salducco, l'assunzione del comando della compagnia, rappresenta un ritorno alla "tana", in quanto aveva già prestato servizio presso l'Assietta quale comandante di plotone prima, e di vice comandante di compagnia poi, negli anni 2007 e il 2011, partecipando a tutte le attività operative in territorio nazionale ed estero con particolare riferimento alla missione ISAF in Afghanistan, che lo ha visto partecipe, insieme ai suoi lupi, per due mandati; inoltre negli ultimi tre anni, durante la permanenza presso la caserma Berardi in Pinerolo, ha comandato la 133ª Compagnia Armi di Sostegno "la Nobile", fondamentale e delicata unità operativa del battaglione. Al motto di "Pietà l'è morta!", vadano a lui i migliori auguri per l'importante e prestigioso incarico conferitogli.

Nutrita e sentita la partecipazione della Sezione Val Susa, capeggiata dal Presidente Sosello, del Gruppo di Oulx con il suo Capo Gruppo Bernard, sempre vicino ai suoi lupi, il Vessillo della Sezione di Pinerolo e delle autorità militari operanti sul territorio: per i Carabinieri, il Cap. Pieroni, ed il 1° Mar. Luogotenente Genovese, per la Guardia di Finanza il Ten. Altieri con il 1° Mar. Luogotenente Scarcella, mentre in rappresentanza della Forza Armata il Cap. Neri, direttore del soggiorno militare di Bardonecchia accompagnato da un vecchio dell'Assietta, il 1° Mar. "lupo" Davide Beltramo.

SEZIONE

1914 - 1918 MAGG. M.A.V.M. IPPOLITO BANFI

Ippolito Banfi

L'avvocato Ippolito Banfi nacque a Torino nel 1872, dopo il trasferimento della famiglia a Pinerolo, egli si innamorò della città e ne fece luogo della sua residenza.

Dopo la laurea in giurisprudenza, entrò nell'Accademia Militare dove ne uscì sottotenente della Milizia Territoriale nel 3° Rgt. Alpini. Ritornato alla vita civile, aprì uno studio legale che fu, fin da subito, frequentato da una distinta e selezionata clientela. La sua operosità, l'energica attività, l'intelligenza e la profonda umanità fecero dell'avvocato Banfi un pinerolese stimato ed apprezzato.

Si sposò, ebbe tre figli fra i quali Alberto, questi fu il futuro capitano di corvetta che, durante un combattimento nel Canale di Sicilia avvenuto nella notte del 12 ottobre 1940, benché gravemente ferito seppe portare in salvo, malgrado le avverse condizioni del mare ed una deriva fra i marosi di trentasei ore, gli uomini rimasti. Per il suo eroico comportamento fu decorato della M.O.V.M..

Nel 1900 fu nominato tenente presso il 2° Rgt. Alpini e nel 1913 capitano sempre nello stesso reparto. Con l'avvicinarsi dell'entrata in guerra dell'Italia, il 10 febbraio 1915 fu richiamato alle armi presso il Btg. "Val Varaita" e gli fu affidato il comando della 222ª compagnia.

In seguito all'apertura delle ostilità contro l'Austria-Ungheria, partecipò alle varie operazioni sul Monte Freikofel e Pal Piccolo in Carnia dove, dall'8 al 14 giugno 1915, combatté in numerose battaglie. Nel corso degli aspri combattimenti, il 14 giugno fu ferito ad una spalla. Lasciò la prima linea solamente quando gli mancarono le forze. Per il suo indomito comportamento, fu insignito della M.A.V.M. con la motivazione: *«Partecipava a tutti gli attacchi diretti contro il Monte Freikofel dal giorno 8 al 14 giugno, dando ammirevole esempio di coraggio ed energia. Il 14 giugno, ferito alla spalla destra, si ritrasse dalla lotta soltanto quando gli vennero a mancare le forze". – Monte Freikofel, 8 – 14 giugno 1915».*

In seguito allo sfondamento del nostro fronte, iniziato alle ore 02,00 del 24 ottobre 1917, anche il reparto del maggiore Banfi fu investito dalla fulminea avanzata dell'esercito austro-ungarico-tedesco. Quale comandante interinale del Btg. "Monte Canin" ricevette, per la sua valorosa condotta un Encomio Solenne con la motivazione: *«La notte scorsa il nemico ha tentato un attacco alle nostre linee di Cuel Taroud. Scoperto, ha senz'altro aperto un vivissimo fuoco e dalle batterie dei monti Shinouz e Strabet l'artiglieria avversaria ha pure diretto numerosi colpi contro le nostre posizioni. Tributo un vivo encomio al capitano Ippolito Banfi, comandante interinale del Battaglione "Monte Canin" e del fronte Cuel Taroud per le sagge, immediate ed efficaci disposizioni che nella circostanza ha emanate alle brave truppe dal medesimo dipendenti che hanno rintuzzato con calma e con decisione l'audacia nemica. 7 gennaio 1917».*

Per il suo costante comportamento e per le sue alte capacità militari, fu nominato maggiore ed assunse il comando del Btg. "Val Varaita".

Finalmente quasi tutte le armate che si erano sottratte all'avanzata delle truppe nemiche avevano raggiunto la linea del Piave, ultimo baluardo per la salvezza della nostra Patria, uno degli ultimi scontri fu la battaglia per mantenere aperto il passaggio sul ponte di Vidor. "Rimane ancora intatto soltanto il ponte di Vidor a nord-ovest del Montello. Il piano strategico del Comando Supremo italiano, poi dimostratosi velleitario e irrealizzabile, era di mantenere una testa di ponte oltre il Piave a Vidor e Valdobbiadene, per scatenare una controffensiva contro l'ala destra delle forze austro-tedesche avanzanti nella pianura (forse si sperava di poter impiegare anche le divisioni alleate che stavano giungendo sul fronte italiano).

Nel frattempo si delinea gravissimo il ritardo della IV Armata che il mattino del 9 novembre ha ancora una colonna in ritirata a Longarone e a nord del solco Arsiè-Feltre: situazione che potrebbe consentire alle truppe della XIV Armata tedesca di incunearsi tra i reparti della IV Armata e il II Corpo (gen. Albricci) che sta completando lo schieramento sul Montello. Per far fronte a questo concreto pericolo viene ordinato comunque di realizzare la testa di ponte sulla sinistra del Piave a Vidor.

Il luogo della morte

Le forze che dall'8 novembre, agli ordini del gen. Corelli, comandante della II Brigata Bersaglieri, devono difendere oltre 4 km di linea, sono, con la loro ubicazione nello schieramento: Btg. "Val Pellice" (magg. Neri), dalla riva del Piave, lungo la strada Bigolino-San Giovanni, fino al ponticello sul Rio Colmaor – Btg. "Monte Granero" (cap. Robecchi), lungo il Rio Colmaor fino alla q. 227 esclusa – Btg. "Val Varaita" (magg. Banfi), dalla dorsale di q. 227 al Col Marcon q. 194 compreso, più altri battaglioni e reparti vari... (da un sito internet)

La sera del 9 novembre 1917, (come scrive il ten. col. Giacomo Caramel su Tranta Sold anno 1968 numeri 2-3), *il Comandante del battaglione Val Varaita, maggiore Ippolito Banfi radunò, nella vecchia chiesetta del Castello, i suoi ufficiali a rapporto e pronunciò questo laconico discorso: «Il nemico oggi ha investito Conegliano, voi avete già udito gli spari, dovete aspettarvi quindi che questa notte o domani mattina sarà qui. Noi dobbiamo difendere queste posizioni ad ogni costo, fino all'ultimo uomo: morirò io, morirete voi, moriremo tutti, ma da qui non si dovrà indietreggiare di un passo. Dobbiamo difendere questo ponte di Vidor, perché da qui dovranno entrare le truppe franco-inglesi, per iniziare il contrattacco».*

Si arrivò così all'epilogo finale. Per darvene un'idea più viva, ricorro alla testimonianza del caporal maggiore Delgrosso Pietro, porta ordini del comando, dice: «Tra le 4 e le 5 pomeridiane, della dozzina di porta ordini, eravamo rimasti in due; mi diedero due buste: una destinata al maggiore Banfi e l'altra al comando della 221ª compagnia, assunsi quella destinata al maggiore; tra il bagliore delle fiamme, l'intravidi fra il collegamento della 222ª e della 223ª compagnia, impavido, ritto ad impartire ordini, rivestito da un impermeabile giallo; strisciando carponi rimisi l'ordine, (e seppi dopo che era di ritirarsi). Mi disse di andare sul crinale a fianco della chiesetta; eseguii; corsi poi al comando e lo trovai vuoto; non potei scendere sulla stradale, battuta al centimetro; ascesi di nuovo sul colle, qualcuno mi disse che una mitragliatrice aveva colpito a morte il nostro Maggiore». La costernazione che ne seguì è indescrivibile: questo fu il momento più tragico della giornata, però si teneva duro.

"Poco dopo, il capitano Berlese, comandante della 223ª compagnia, corse trafelato da noi, per avvisare che le truppe schierate verso Bigolino, avevano iniziato il ripiegamento. Da noi mancavano ordini. Qualcuno era corso al comando ma non trovò nessuno, allora pensò di andare a frugare nelle tasche del Maggiore, caduto poco prima e si rinvenne l'ordine di ripiegamento sulla destra del Piave in quanto il nostro compito era esaurito. In questa luce di tragedia, si effettuò il ripiegamento a scaglioni in silenzio. Passando dinnanzi alla Salma del Comandante, le truppe della 222ª Compagnia, si inchinarono commosse e riverenti. Il sottoscritto (cap. Giacomo Caramel) venne comandato di retroguardia.

Quando i nostri avevano oltrepassato il ponte, ritenendo assolto il nostro compito, sul calar della notte ripiegammo verso Covolo. Passando innanzi alla Salma del Maggiore Banfi, il mio sergente per non far riconoscere al nemico la perdita del Comandante, volle togliergli la giubba, la quale venne poi gettata nelle acque del Piave, dalla sommità del ponte.

Alla memoria del magg. Ippolito Banfi, venne concessa la Medaglia d'Argento al valor Militare con la motivazione: «Costante, mirabile esempio di elette virtù militari, incoraggiò in ogni modo i suoi alpini a tener fermo contro il nemico, superiore di forze e di mezzi, finché cadde colpito a morte. – Vidor , 10 novembre 1917».

Il ponte di Vidor distrutto dopo la ritirata

Da "Come Pinerolo ha assunto il compito di guerra" di Carlo Demo edito nel 1923, traggo questi due significativi scritti: *Lettera dell'attendente alla Vedova: «…Suo marito è caduto eroicamente in prima linea fra i soldati e gli ufficiali della 222ª Compagnia, il giorno 10 Novembre, alle ore quattro e tre quarti circa a Vidor, provincia di Treviso. Non solo ha compiuto il suo dovere ma ben più del suo dovere verso la Patria. Già ferito per lo scoppio di una granata che fece saltare un sasso, che lo colpì sulla schiena dalla parte destra verso le ore due pomeridiane. Il colpo le diede un dolore così forte al braccio destro che non poteva più muoverlo; era costretto a far scrivere gli ordini da un Tenente.*

L'ho pregato tanto che scendesse al posto di medicazione, ma non ha voluto saperne. Sempre ha continuato a tenere il comando e a girare avanti e indietro per la linea, a incitare coll'esempio, a incoraggiare i soldati perché ciascuno facesse il proprio dovere. Facevano un fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie straordinarie. Sempre ha continuato senza fare caso del pericolo, finché colpito da pallottola nel petto cadde e non pronunciò più parola. Se la fortuna m'accompagna, e se posso ancora raggiungere il nostro bel Piemonte, le racconterò tutti i grandi sacrifici che ha fatto il caro Maggiore fin da quando siamo partiti dalle Tofane…»

Da un suo discorso: «*…Tutti coloro che hanno generosamente immolato la propria esistenza nella nostra guerra, mai avrebbero supposto, come singoli, nel proprio ambiente normale, di possedere la forza ed il coraggio del sublime sacrificio poscia compiuto nella collettività della mischia e del combattimento.*

A me, che non nacqui eroe, accadde che al primo scoppiare delle granate ed all'infuriare della fucileria, mi sentii pervadere da un senso di sgomento non tanto forse per me, quanto per mia moglie, per i miei tre figli, che intravidi doloranti e privi del loro unico, appoggio morale e materiale. Quello era l'istinto della conservazione mia e dei miei che, per legge naturale, tentava di soverchiare ogni altro sentimento.

***Ma la coscienza del dovere, null'altro che la coscienza del dovere santamente e rettamente intesa**, non tardò ad avere il sopravvento. Il pensiero che da una mia parola, da un mio gesto, dipendeva la sorte di tanti soldati e padri di famiglia, l'impellente bisogno di provvedere alle inderogabili esigenze del momento; la necessità di portare anche coll'esempio i soldati al fuoco, furono per me fattori di uno stato d'animo veramente soprannaturale quale è quello d'altronde che inconsciamente ogni ufficiale si va formando nel fervore del combattimento.*

E quando la morte rumorosamente avanza tra il fragore delle cannonate, mietendo vittime ovunque, la povera nostra persona se ne rimane tanto piccola e tanto misera al confronto della grande scena sanguinosa, così svolgentesi ai nostri occhi, che quasi pare non valga la pena di disperare nella salvezza della vita, e serenamente l'animo nostro, senza pensiero né per noi, né per i nostri cari, si adatta alla necessità del sacrificio di noi stessi…».

Cattalino Massimino

LETTERA AL DIRETTORE

Caro Direttore,

ho letto con vivo interesse il numero 2 di *Tranta Sold.* Esprimo sinceri complimenti per il complesso della stesura. Attraverso il complesso degli articoli vengono rispecchiate la civiltà, le tradizioni, la cultura delle fiere popolazioni delle Alpi Cozie…dal Colle della Maddalena al Moncenisio.

Nel mio lungo periodo di servizio nella zona, in particolare dal 1961 al 1965, ho approfondito la conoscenza della regione (il Monviso (e Visolotto), Rifugio Q. Sella alle sorgenti del Po, la zona del Monginevro dell'altipiano del Moncenisio, e via via sino al Colle de Gigante, tra Courmayeur e Chamonix, la Mer de Glace, al cospetto della Grandes Juarasses), e ho rivissuto i miei ottimi rapporti camerateschi con figure indimenticabili del gen. Stefano Coisson, del comandante Alpino Beppe Lamberti, dell'antico compagno di liceo Mario Borgarello di San Germano Chisone, del Gen. Michele Forneris, del cpt. Mario Pignatelli di Cantalupa sotto il Freidour, e dei tanti compagni del glorioso battaglione Alpini "Piemonte", a Monte Marrone e nella Guerra di Liberazione.

In buona sintesi mi è rimasta scandita nella memoria la rigorosa mentalità Valdese, a parte ricordo della più recente tradizione turistica, che vanta i suoi albori nel glorioso Club Alpino Italiano, che a Pinerolo ebbe origine con il suo fondatore Quintino Sella.

Venendo più in concreto, all'ultimo numero, ha suscitato sincera commozione il Suo ricordo del Beato Alpino Luigi Bordino, oramai assunto alla gloria dei Santi, con le eccelse benemerenze del Pio Istituto del Cottolengo. Mi ha particolarmente commosso la notizia della proposta di beatificazione della Regina Elena di Savoia, che trae fondamento dalla preghiera formulata da Sua Eccellenza il Vescovo di Montpellier Luis Bonnet. A fondamento di essa vengono evidenziate l'elevato senso del bene per gli "altri", e i suoi sentimenti di carità; la seria preparazione letteraria acquisita in Russia, a San Pietroburgo e approfondita con la frequenza alla facoltà di Medicina a Roma, oltre alle sue funzioni di prima Ispettrice delle infermiere della Croce Rossa Nazionale, sino alla fondazione nel 1939 dell'Istituto di Ricerca sui tumori a lei intestato "Regina Elena", tuttora funzionante in Via Elio Chianesi a Roma.

Questa breve sintesi rende commoventi le eccelse qualità umane e spirituali, la grande riservatezza, la modestia e il fedele attaccamento alla famiglia, rendendo pieno risalto alla perdita della prediletta figlia Mafalda, a Buchenwald, oltre all'esilio col marito Vittorio Emanuele III ad Alessandria d'Egitto, a Villa Jela. Dopo la morte di Re Vittorio Emanuele III volle trasferirsi a Montpellier, ove trascorse gli ultimi anni della sua esistenza, conclusasi nell'anno 1953.

Caro Direttore, ho tratto le presenti notizie dalle ampie monografie disponibili nella rete Internet.

Da vecchio pubblicista con ampia esperienza tratta dalla mia lunga destinazione all'Ufficio Stampa del Ministero della Difesa (1951-1953), non credo essere lontano dal vero nell'affermare che le ampie benemerenze della Regina Elena di Savoia non siano tenute ben presenti nella memoria del popolo italiano come motivi di pubblica riconoscenza.

Pertanto, conclusivamente, esprimo l'auspicio che Ella possa dare un po' di spazio alle notizie da me raccolte, con un suggerimento di approfondirne meritoriamente la ricerca. Accolga i miei fervidi auguri per l'interessante grande Tranta Sold con le mie più vive cordialità.

Enzio Campanella

Gent.mo Signor Generale, la ringrazio per la cortesia e le gradite espressioni di consenso rivolte al nostro Tranta Sold. Lettere come la sua hanno un alto valore morale ed appagano, più di tante targhe o coppe, le fatiche che comporta la realizzazione di ogni suo numero. Purtroppo gli errori sono sempre in agguato, uno di questi è un copia-incolla mal riuscito. La sua lettera doveva comparire sul N° 3, per mia disattenzione viene solo ora pubblicato su questo numero, a tal proposito le rivolgo le mie scuse. Ringraziandola ancora, anche a nome della Redazione, voglia gradire, Signor Generale, i nostri più cordiali saluti ed auguri per le prossime festività.

C.M.

BOBBIO PELLICE
Raduno sezionale

Domenica 31 agosto, Bobbio Pellice si è svegliata trovandosi invasa dalle penne nere provenienti da diverse parti del Piemonte e anche dall'estero per partecipare al Raduno annuale della Sezione di Pinerolo a ricordo dei Btgg."Pinerolo" "Val Pellice" e "Monte Granero". A questo incontro biennale hanno partecipato i vessilli delle Sezioni di Pinerolo, Asti e Sezione estera di Montreal, il gonfalone della cittadina, 38 i gagliardetti dei gruppi della Sezione e tre gagliardetti di gruppi della Sezione di Torino.

Ad accogliere i partecipanti al raduno il Capogruppo Geymonat Paolo che porgeva il benvenuto alla Banda Musicale A.N.A., al presidente Busso cav. Francesco, al Col. Carlo Di Somma Comandante 3° Reggimento Alpini, al Sindaco di Bobbio Pellice Geymonat Patrizia e al Comandante della Polizia Municipale Benech Claudio.

Il corteo dalla Piazza Caduti per la Libertà raggiungeva il monumento per rendere gli onori ai Caduti quindi sfilando per la via principale raggiungeva il

Bobbio Pellice – La Banda

Bobbio Pellice – I simboli del Comune e dell'A.N.A.

Bobbio Pellice –I soci Bruera e Fontana

monumento agli alpini (opera degli architetti Alberto e Anna Maria Talanti) a ricordo dei Btgg. Pinerolo, Val Pellice e Monte Granero. Dopo l'alza Bandiera e resi gli onori con la deposizione di una corona, Don Buffa iniziava la celebrazione della S. Messa.

Al termine, hanno preso la parola il Capogruppo, il Sindaco, il Com.te del 3° Regg. Alpini, il Presidente della Sezione di Pinerolo Francesco cav. Busso ed infine in rappresentanza della Sede Nazionale il neo Consigliere Buttigliero Mauro. Si

Bobbio Pellice – da sx. Il Cons. Naz. Buttigliero – la Sig.ra Sindaco Patrizia Geymonat, il Col. Di Somma – il Presidente Busso – il Capo Gruppo Geymonat

Bobbio Pellice – I Gagliardetti

faceva quindi ritorno nella piazza principale dove la Banda A.N.A. intratteneva i partecipanti con alcuni brani musicali. È seguito il pranzo ufficiale ottimamente preparato dai soci del gruppo e dalle relative consorti.

F. Sala

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI DELEGATI

Sabato 25 ottobre 2014 presso la Caserma Berardi sede del 3° Rgt. Alpini, si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Delegati per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica Regolamento Sezionale

Preliminarmente viene nominato il Presidente dell'Assemblea, l'Alpino Vanni Vivalda ed il segretario verbalizzante l'Alpino Domenico Odetti.

Il Colonnello Carlo Di Somma prende la parola e saluta i presenti.

Viene verificata la regolare costituzione dell'Assemblea nonché degli aventi diritto al voto sono presenti i rappresentanti di 45 gruppi su 48, 122 delegati su 132 aventi diritto al voto (92,4 %).

1) Il Presidente Sezionale illustra all'Assemblea i motivi che hanno indotto il Consiglio Direttivo a proporre all'Assemblea la modifica di alcune parti del Regolamento Sezionale.

Vengono illustrate le modifiche al regolamento.

Il presidente dell'Assemblea mette ai voti le modifiche del Regolamento articolo per articolo.

La modifica dell'Art. 5 viene approvata all'unanimità nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 24 viene approvata a maggioranza e si constatano quattro voti contrari nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 25 viene approvata a maggioranza e si constatano tre voti contrari nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 26 viene approvata a maggioranza e si constatano quattro voti contrari nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 27 viene approvata a maggioranza e si constatano sei voti contrari nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 28 viene approvata all'unanimità nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 35 viene approvata a maggioranza e si constatano cinque voti contrari nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 36 viene approvata a maggioranza e si constatano cinque voti contrari nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 44 viene approvata a maggioranza e si constatano un voto contrario nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 47 viene approvata a maggioranza e si constatano cinque voti contrari nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 67 bis viene approvata all'unanimità nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 58 viene approvata all'unanimità nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 59 viene approvata all'unanimità nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 72 viene approvata all'unanimità nessun astenuto.

La modifica dell'Art. 73 viene approvata all'unanimità nessun astenuto.

Il presidente dell'Assemblea invita l'Assemblea al voto complessivo sul regolamento tre voti contrari e nessun astenuto.

Prende la parola l'Alpino Fausto Sala il quale illustra all'Assemblea i motivi del suo e degli altri dissensi espressi durante la votazione.

Sostanzialmente la doglianza consiste nel fatto che a suo avviso sono mancate le consultazioni dei gruppi per la predisposizione delle modifiche che valuta come un ritorno al passato.

L'Alpino Sala chiede, inoltre, il motivo per cui non è stato invitato il Presidente Nazionale.

Prende la parola il Presidente Francesco Busso il quale risponde alle domande ed alle perplessità manifestate. In particolare evidenzia come le modifiche siano state oggetto di discussione durante due Consigli Sezionali all'esito dei quali i consiglieri hanno raccolto le informazioni ed i consensi presso i gruppi, in relazione all'invito del Presidente Nazionale evidenzia come non sia stato specificatamente invitato in quanto è presente un Consigliere Nazionale: l'Alpino Mauro Buttigliero.

L'Assemblea si conclude alle ore 16,00

Il Segretario	Il Presidente
Domenico ODETTI	**Vanni Vivalda**

CONGRESSO DEI CAPIGRUPPO

Sabato 25 ottobre 2014 presso la Caserma Berardi sede del 3° Rgt. Alpini, si è tenuto il congresso dei Capi Gruppo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1) CONSUNTIVO MANIFESTAZIONI 2014
2) MANIFESTAZIONI SEZIONALI 2015
3) MANIFESTAZIONI DEI GRUPPI 2015
4) QUOTA SOCIALE (BOLLINO) 2015
5) INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE CON IL 3° REGGIMENTO ALPINI
6) ADUNATA NAZIONALE ALL'AQUILA 2015
7) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Colonnello Carlo Di Somma prende la parola e saluta i presenti.

Sono presenti i rappresentanti di 45 gruppi su 48.

Prima dell'inizio dei lavori il Consigliere Nazionale porta i saluti del Presidente Sebastiano Favero.

1) CONSUNTIVO MANIFESTAZIONI 2014

Tutto bene per le manifestazioni svolte.

Il Presidente invita i delegati a fare autocritica sulla partecipazione alle ricorrenze per ricordare i caduti auspicando in una futura maggiore attenzione.

Onori alla bandiera

Sull'agendina che verrà pubblicata saranno presenti tutte le manifestazioni anche nazionali consigliate. Verranno anche pubblicate le gare sportive per invitare i nostri Alpini a partecipare.

Si ricorda la partecipazione singola dell'Alpino Morero Zelio alle alpiniadi ottenendo un grande risultato in quanto nella sua categoria si è classificato secondo.

2) MANIFESTAZIONI SEZIONALI 2015

Si ricordano i seguenti appuntamenti:

Al 22 marzo 2015 ci sarà l'assemblea dei delegati.

Il 13-14 giugno ci sarà una nuova edizione di un giorno di Alpino. Si ringrazia il Terzo Alpini e il Gruppo di Bagnolo per l'edizione 2014.

Il 16 giugno ci sarà la commemorazione sul Monte Nero.

Il 27 giugno Concerto dei Cori a Fenestrelle

Il 28 giugno ci sarà il raduno sezionale a Fenestrelle

Il 17 ottobre Santa Messa e concerto a San Maurizio

Il 24 ottobre congresso dei Capi Gruppo

Il 21 ottobre il concerto della Banda Musicale Sezionale Santa Cecilia

Il 28 novembre Banco Alimentare

Il 19 dicembre auguri presso la Sezione

Restano da definire la gara di sci e la marcia sezionale. Per la prima si conta sul Gruppo di Prali e per la seconda si è candidato il Gruppo di Perrero.

Sono trascorsi dieci anni dal raduno di raggruppamento e si potrebbe ricordare l'avvenimento con una manifestazione.

3) MANIFESTAZIONI DEI GRUPPI 2015

Il 19 aprile Frossasco festeggia l'85° di fondazione

Il 7 giugno Luserna festeggia l'60° di fondazione

Il 14 giugno Pancalieri festeggia l'85° di fondazione

Il 5 luglio Perrero festeggia 90° di fondazione

4) QUOTA SOCIALE (BOLLINO) 2015

La quota di iscrizione per gli Alpini in armi è confermata ad euro 10,00 per il primo anno. La quota sociale non muta e l'assemblea approva all'unanimità nessun astenuto o contrario.

5) INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE CON IL 3° REGGIMENTO ALPINI

Il 2014 ha visto molti momenti in cui l'associazione ha collaborato con il Terzo Alpini. Prende la parola il Comandante del Terzo Alpini Colonnello Carlo Di Somma.

Il Colonnello intende avvicinare i militari in armi all'Associazione e per far questo evidenzia come il lavoro da svolgere sia ancora tanto con gli Alpini in servizio. A tal proposito spiega come la costituzione

2015

AgendaManifestazioni

7 Luglio 2015

1	Me		26
2	Gi		
3	Ve		
4	Sa		4/5 – Porte – Festa alla Fontana degli alpini
5	Do	*5 – Colle di Nava – 66° raduno al Sacrario della Cuneense*	5 – Perrero – 90° di fondazione del Gruppo
6	Lu	*5 – Graglia – 43° Campionato marcia di regolarità in montagna*	5 – Torre Pellice – Rancio alpino
7	Ma		5 – Villar Perosa – Festa al Rifugio "La Fraita"
8	Me		5 – Inverso Pinasca – Festa del Gruppo – Assado in località Clos Beiran 27
9	Gi		
10	Ve		
11	Sa		
12	Do	*12 – Ortigara – Annuale Pellegrinaggio*	12 – Pragelato – Festa del Gruppo
13	Lu		12 – Roure – Commemorazione al Cippo Vinçon a Claviere
14	Ma		12 – Angrogna – Festa alpina in località Vaccera (Baita Cottarone)
15	Me		14 – Pinerolo Città – Balsiglia visita museo Valdese 28
16	Gi		
17	Ve		
18	Sa		18 – S. Pietro Val Lemina – Gara a bocce sociale
19	Do	*19 – Soligo – 44° Campionato corsa in montagna individuale*	18 – Perrero – Marcia alpina
20	Lu		19 – Volvera – Festa patronale di S. Maria Maddalena
21	Ma		19 o 26 – Cercenasco – Gita a Cervinia
22	Me		nel decennale della morte di Visentin Luciano 29
23	Gi	*23 – Consiglio Direttivo Sezionale*	
24	Ve		
25	Sa		25/26 – Perosa Argentina – Tradizionale festa al Monte Bocciarda
26	Do	*26 – Adamello – 52° Pellegrinaggio*	26 – Bagnolo P.te – Manifestazione annuale al Santuario della Madonna della Neve
27	Lu		
28	Ma		28 – Pinerolo Città – Camminata alpina
29	Me		30
30	Gi		
31	Ve		

Dati personali

Cognome

Nome

Via

Tel. uff. | Tel. abit.

Codice fiscale

Targa automezzo

Compagnia assic. r.c.

polizza n. | scade il

Gruppo sanguinio

Allergie a

Ultima iniezione antitetanica

TELEF. UTILI	
Soccorso Pubblico di emergenza	113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Guardia di finanza	117
Servizio Antincendi del Corpo Forestale di Stato	1515
CCISS Viaggiare informati	1518
Assistenza stradale ACI	116

SERVZI TELEF.	
Pronto soccorso	
Medico personale	
Polizia	
Vigili del fuoco	
ENEL	GAS

IN CASO DI NECESSITÀ COMUNICARE A:

Sig.

Via

Tel. | Città

2016

GENNAIO

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

FEBBRAIO

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29						

MARZO

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

APRILE

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

MAGGIO

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

GIUGNO

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

LUGLIO

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

AGOSTO

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

SETTEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

OTTOBRE

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

NOVEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

DICEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

FESTIVITÀ INFRASETTIMANALI 2016

Venerdì	1	gennaio	Capodanno
Mercoledì	6	gennaio	Epifania
Lunedì	28	marzo	dell'Angelo
Lunedì	25	aprile	Anniversario Liberazione
Domenica	1	maggio	Festa del lavoro
Giovedì	2	giugno	Festa della Repubblica
Lunedì	15	agosto	Assunzione M. Vergine
Martedì	1	novembre	Ognissanti
Giovedì	8	dicembre	Immacolata Concezione
Domenica	25	dicembre	Natività del Signore
Lunedì	26	dicembre	S. Stefano

8 Agosto 2015

1	Sa		
2	Do		
3	Lu		22
4	Ma		
5	Me		
6	Gi	6 – Scalenghe – Festa alla Cappella della Conterloira	
7	Ve	6/7 – Luserna San Giovanni – 60° anniversario di fondazione	
8	Sa	7 – Volvera – Processione Corpus Domini	
9	Do	7 – Porte – Festa del socio	
10	Lu	10 – Castagnole P.te – Santa Messa al Pilone S. Giuseppe	23
11	Ma	*11 – Consegna materiale Tranta Sold*	
12	Me		
13	Gi		
14	Ve	14 – Baudenasca – Festa al Galoppatoio	
15	Sa	14 – S. Secondo – Festa del socio	
16	Do	14 – Pancalieri – 85° anniversario di fondazione	
17	Lu		24
18	Ma		
19	Me		
20	Gi		
21	Ve	21 – S. Pietro Val Lemina – Festa alla Cappella degli Alpini al Crò	
22	Sa		
23	Do		
24	Lu	24 – None – Festa di S. Giovanni con S. Messa e marenda sinoira	25
25	Ma		
26	Me		
27	Gi		
28	Ve	28 – Pinasca – Festa di S. Giovanni Battista a Grandubbione	
29	Sa		
30	Do	30 – BOBBIO PELLICE – RADUNO SEZIONALE	30 – Pinerolo Città – Gita a La Monta (Francia)
31	Lu		

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Pinerolo
10064 PINEROLO - C.so Torino, 18
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it
www.pinerolo.ana.it

AGENDA 2015

Cognome	Indirizzo

6 Giugno 2015

1	Lu		
2	Ma	2 – Bobbio Pellice – Festa al Garneud	
3	Me		
4	Gi		
5	Ve	5 – Castagnole P.te – Scampagnata in montagna	31
6	Sa	8 – Cavour – Bollito Misto sul piazzale della Madonna della Neve	
7	Do		
8	Lu		
9	Ma		
10	Me		
11	Gi		
12	Ve		32
13	Sa	13/14 GIUGNO – CONEGLIANO RADUNO DEL 3° RAGGRUPP.	
14	Do	*13/14 – Un giorno da alpino*	
15	Lu	*15/16/17 – Cividale del Friuli – 100° ann. conquista del Monte Nero*	
16	Ma		
17	Me		
18	Gi	*18 – Consiglio Direttivo Sezionale*	
19	Ve		33
20	Sa		
21	Do	***21 – Bedonia – 39° campionato corsa in montagna a staffetta***	
22	Lu		
23	Ma		
24	Me		
25	Gi		
26	Ve		34
27	Sa	*27 – Fenestrelle – Concerto Cori al Forte*	
28	Do	***28 – Trento – Pellegrinaggio al Rifugio Contrin***	29 – Frossasco – Gara alle bocce “trofeo Agliodo Carluccio”
29	Lu	*28 – Fenestrelle – Raduno sezionale*	e cena campagnola
30	Ma		30 – Bobbio Pellice – Raduno annuale del Gruppo
			30 – Perosa Argentina – Festa dell’amicizia

1 Gennaio 2015

1	Gi	
2	Ve	
3	Sa	
4	Do	
5	Lu	
6	Ma	
7	Me	
8	Gi	
9	Ve	
10	Sa	
11	Do	
12	Lu	
13	Ma	
14	Me	
15	Gi	
16	Ve	
17	Sa	
18	Do	*18 – Cuneo – Commemorazione di Novo Postojalowka*
19	Lu	
20	Ma	
21	Me	
22	Gi	
23	Ve	
24	Sa	*24– Brescia – Commemorazione 72° di Nikoljewka*
25	Do	
26	Lu	
27	Ma	
28	Me	
29	Gi	
30	Ve	
31	Sa	

Note

9 Settembre 2015

1	Ma	
2	Me	
3	Gi	
4	Ve	
5	Sa	
6	Do	*6 – Monte Pasubio – Pellegrinaggio solenne*
7	Lu	*6 – Monte Bernadia – Pellegrinaggio*
8	Ma	
9	Me	
10	Gi	*10 – Consiglio Direttivo Sezionale*
11	Ve	
12	Sa	
13	Do	
14	Lu	
15	Ma	
16	Me	
17	Gi	
18	Ve	
19	Sa	*19/20 – Molino dell'Anzola – Bedonia (PR)*
20	Do	*Premio fedeltà alla montagna*
21	Lu	
22	Ma	
23	Me	
24	Gi	
25	Ve	
26	Sa	26/27 SETTEMBRE – VIAREGGIO – RADUNO DEL 4° RAGGRUPP.
27	Do	
28	Lu	
29	Ma	
30	Me	

18

19

17 – Pinerolo Città – Cervasca, apertura Santuario Madonna degli Alpini

20

21

Note

31 – Perosa Argentina – Cena inizio anno

25 – Pinasca – Tesseramento con pranzo in sede

25 – Bichieraso – Roure – S. Pietro Val Lemina – Ass. annuale con votazioni 4

25 – Baudenasca – Villar Pellice – Villar Perosa – Assemblea annuale

25 – Pinerolo Città – Assemblea annuale – pranzo sociale

24 – Cantalupa – Assemblea annuale con votazioni

24 – Roletto – Assemblea annuale con votazioni

3

18 – Cercenasco – S. Messa e pranzo sociale del tesseramento

18 – Osasco – Ass. annuale, tesseramento e pranzo sociale con bagna caoda

17 – Inverso Pinasca – Bagna caoda

16 – Castagnole P.te – Assemblea annuale (ore 21,00)

2

11 – Buriasco – Porte – Assemblea annuale con tesseramento

9 – Bagnolo P.te – Assemblea annuale

1

5 – Cavour – Cena della Befana al Palazzetto

5 Maggio 2015

1	Ve		
2	Sa	*2 – Torino – Beatificazione di fratel Luigi Bordino*	35
3	Do		
4	Lu		6 – Prali – VKE km in verticale più corto del mondo
5	Ma		6 – Cantalupa – Monte Freidour comm.ne aviatori inglesi
6	Me		Caduti il 14 ottobre 1944
7	Gi		
8	Ve		
9	Sa		36
10	Do		
11	Lu		
12	Ma	*12 – Consegna materiale Tranta Sold*	
13	Me		13 – Prali – Gara a bocce sociale
14	Gi		13 S. Germano Chisone-Pramollo – Grigliata in sede
15	Ve	*15 – L'Aquila - 88ª Adunata Nazionale*	
16	Sa	*16 – L'Aquila - 88ª Adunata Nazionale*	37
17	Do	*17– L'Aquila - 88ª Adunata Nazionale*	
18	Lu		
19	Ma		19 – Pinerolo Città – gara a bocce annuale
20	Me		19 – S. Pietro Val Lemina – Grande serata verde
21	Gi	*21 – Consiglio Direttivo Sezionale*	20 – Angrogna – Polentata in località Vaccera (Baita Cottarone)
22	Ve		20 – S. Secondo – Festa d'autunno
23	Sa		38
24	Do		
25	Lu		
26	Ma		26/27 – Volvera – Rievocazione della battaglia della Marsaglia
27	Me		
28	Gi		
29	Ve		
30	Sa		39
31	Do	*31– Milano – Assemblea dei Delegati*	

2 Febbraio 2015

1	Do		
2	Lu	*2/3/4/5/6 – San Candido – Ca-STA*	
3	Ma		49
4	Me		4 – Piscina – Assemblea annuale
5	Gi		5 – Bobbio Pellice – None – Assemblea annuale
6	Ve		6 – Pinerolo Città – Tradizionale Bagna Cauda
7	Sa		6 – Cavour – Inverso Pinasca – Torre Pellice – Assemblea annuale e tesseramento
8	Do		6 – Castagnole P.te – S. Messa e pranzo annuale
9	Lu		6 – S. Germano Chisone-Pramollo – Bagna cauda in sede
10	Ma	*10 – Consegna materiale Tranta Sold*	8 – Pinerolo Città – Apertura Presepio 50
11	Me		8 – Luserna San Giovanni – S. Secondo – Perosa Argentina – Assemblea annuale
12	Gi	*12 – Consiglio Direttivo Sezionale*	8 – Villar Perosa – Festa sociale in sede
13	Ve		11 – Volvera – Assemblea annuale e tesseramento
14	Sa		12 – Pinerolo Città – S. Messa di Natale con Polizia di Stato (ore 16,00)
15	Do	*15 – Asiago – 80° Campionato sci di fondo*	12 – Piscina – Cena del bollito
16	Lu		12 – S. Pietro Val Lemina – Visita per gli auguri agli anziani
17	Ma		13 – Angrogna – Assemblea annuale 51
18	Me		13 –None – Mercatini di Natale – Distribuzione vin brulè
19	Gi		17 – S. Pietro Val Lemina – Auguri ai soci in sede
20	Ve		17 – Volvera – Auguri alle Case di riposo
21	Sa		17 – Torre Pellice – Auguri agli ultra ottantenni
22	Do		21/22/23 – Pinerolo Città – Visite natalizie e di fine anno
23	Lu		24 – Frossasco – Messa di Mezzanotte e distribuzione panettone,
24	Ma		vin brulè e cioccolata calda 52
25	Me		24 – Perosa Argentina – Vigilia di Natale con l'offerta di vin brulè
26	Gi		24 – Torre Pellice – Partecipazione e auguri alla cittadinanza
27	Ve		
28	Sa		
			53
			31 – Pinasca – Cenone di capodanno in sede

10 Ottobre 2015

1	Gi		
2	Ve		
3	Sa		3 – Volvera – Processione del Venerdì Santo 13
4	Do	*4 – Bari – Pellegrinaggio Caduti di Oltremare*	
5	Lu		
6	Ma		6 – S. Secondo – Pasquetta
7	Me		6 – Villar Perosa – Pasquetta in sede
8	Gi		14
9	Ve		
10	Sa	10/11 OTTOBRE – ACQUI TERME – RADUNO DEL 1° RAGGRUPP.	
11	Do		
12	Lu		
13	Ma		
14	Me		
15	Gi		15
16	Ve		
17	Sa	*17 – San Maurizio – S. Messa e concerto Cori*	
18	Do	17/18 OTTOBRE – BUSTO ARSIZIO – RADUNO DEL 2° RAGGRUPP.	
19	Lu		19 – Frossasco – raduno per l'85° di fondazione
20	Ma		19 – None – Festa sociale, S. Messa e pranzo
21	Me		
22	Gi		16
23	Ve		
24	Sa	*24 – Pinerolo – Congresso dei Capi Gruppo*	
25	Do	*24/25 – Como – Congresso Stampa Alpina (CISA)*	25 – Angrogna – Inverso Pinasca – None – S. Secondo – Torre Pellice
26	Lu		Volvera – Perosa Argentina – Celebrazione ricorrenza 25 aprile
27	Ma		25 – Pinasca – Comm.ne 25 Aprile e pranzo in sede
28	Me		25 – Cantalupa – Celebrazione 70° ann. Liberazione e comm.ne Caduti a San Martino
29	Gi		17
30	Ve		
31			

12 Dicembre 2015

1	Ma	1 – Frossasco – Assemblea annuale e pranzo sociale	
2	Me		
3	Gi		
4	Ve		5
5	Sa		
6	Do		
7	Lu		
8	Ma		
9	Me		
10	Gi		
11	Ve		6
12	Sa		
13	Do	13 dicembre – Milano – Tradizionale S. Messa	
14	Lu	14 – Volvera – Carnevale – Strambicoli e vin brulè	
15	Ma		
16	Me	16 – Perosa Argentina – Festa dei Valdesi con falò	
17	Gi	17 – Volvera – Rogo del pagliaccio e vin brulè	
18	Ve		7
19	Sa	19 – Auguri natalizi presso la sede sezionale	
20	Do		
21	Lu	21 – Castagnole P.te – Cena sociale del Gruppo	
22	Ma		
23	Me		
24	Gi		
25	Ve		8
26	Sa		
27	Do		
28	Lu		
29	Ma		
30	Me		
31	Gi		

4 Aprile 2015

1	Me		
2	Gi	2 – PINEROLO – CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE	
3	Ve		
4	Sa	4 – Porte – Polentata chiusura anno sociale alla Fontana degli Alpini	
5	Do	4 – Volvera – Fiaccolata alla Croce Baroni	
6	Lu		
7	Ma		40
8	Me		
9	Gi		
10	Ve		
11	Sa	11 – Perrero – Pranzo sociale	
12	Do	12 – Perosa Argentina – Rassegna zootecnica	
13	Lu		
14	Ma		41
15	Me		
16	Gi		
17	Ve	17 – Pinasca – Festa della birra organizzata dai giovani	
18	Sa	18 – Pinerolo Città – Cervasca, chiusura Santuario Madonna degli Alpini	
19	Do	18 – S. Secondo - Castagnata	
20	Lu		
21	Ma		42
22	Me	22 – Pinerolo Città – Cimitero di Pinerolo, visita ai soci defunti	
23	Gi		
24	Ve		
25	Sa	25 – Buriasco – Commemorazione del 4 Novembre	
26	Do		
27	Lu		
28	Ma		43
29	Me		
30	Gi		

3 Marzo 2015

1	Do	1 – Prali – Assemblea annuale con tesseramento	
2	Lu	1 – Angrogna – S. Secondo – Torre Pellice – Commemorazione del 4 Novembre	
3	Ma		
4	Me		
5	Gi	6 – Pinerolo Città – Incontro culturale	
6	Ve		45
7	Sa	8 – Cantalupa – Frossasco – Inverso Pinasca – Roure – Volvera	
8	Do	Perosa Argentina – Commemorazione 4 Novembre	8 – Schilpario – 38° Campionato sci alpinismo
9	Lu	8/15 – Cavour – Alpini a Tuttomele	
10	Ma		
11	Me		
12	Gi		
13	Ve		46
14	Sa		
15	Do	15 – Volvera – Fiera Autunnale	
16	Lu	16 – Pinasca – Fiera autunnale con pranzo in sede	
17	Ma		
18	Me		
19	Gi		
20	Ve	20 – Pinerolo Città – Incontro culturale	47
21	Sa		
22	Do	22 – Perrero – S. Germano Chisone -Pramollo – Assemblea annuale	22 – Pian del Frais di Chiomonte – 49° Campionato sci slalom
23	Lu		22 – Pinerolo – Assemblea annuale dei Delegati
24	Ma		
25	Me		
26	Gi		
27	Ve		48
28	Sa	28 – Pinasca – Serata della bagna caoda	
29	Do		
30	Lu		
31	Ma		

11 Novembre 2015

1	Do		
2	Lu		
3	Ma		
4	Me		9
5	Gi		
6	Ve		
7	Sa		7 – Volvera – Festa della donna
8	Do		8 – Baudenasca – Carnevale baudenaschese
9	Lu		8 – Pinasca – Festa della donna con pranzo in sede
10	Ma	*10 – Consegna materiale Tranta Sold*	8 – Villar Perosa – Festa delle donne con “Alpini per le donne”
11	Me		10
12	Gi		
13	Ve		
14	Sa		14 – Pinerolo Città – Festa della donna
15	Do		15 – S. Germano Chisone-Pramollo – Festa del papà, pranzo in sede
16	Lu		
17	Ma		
18	Me		11
19	Gi	*19 – Consiglio Direttivo Sezionale (esterno, località da definire)*	
20	Ve		
21	Sa	*21 – S. Cecilia – Concerto Banda Musicale A.N.A*	
22	Do	***22 – Milano – Riunione Presidente Sezioni Italia e Europa***	
23	Lu		
24	Ma		
25	Me		12
26	Gi		
27	Ve		
28	Sa	*28 – Sedi varie – Banco Alimentare*	28 – Perosa Argentina – Cena del pesce
29	Do		29 – Pinerolo Città – Cervasca, Santuario Madonna degli Alpini
30	Lu		

L'ottima presenza dei Capi Gruppo.

di un Gruppo Sportivo sarebbe un ottimo punto di incontro in quanto lo sport avvicinerebbe sicuramente Alpini in armi ed Alpini in congedo offrendo loro la possibilità di svolgere attività insieme.

Anche quest'anno presso il Terzo si terrà la Messa di Natale con il coro Bric Bucie.

Il Comandante è fermamente convinto che il Terzo Alpini debba collaborare ancora di più con la nostra associazione e conferma la partecipazione del Terzo Alpini per il prossimo Giorno d'Alpino che ritiene essere una magnifica manifestazione.

Prende la parola il Consigliere Nazionale Mauro Buttigliero il quale annuncia che l'adunata nazionale 2016 si terrà ad Asti.

Illustra l'iniziativa relativa all'apertura e custodia dei sacrari a cura dell'A.N.A., inoltre, illustra una proposta avanzata dall'A.N.A. al governo per l'istituzione di un servizio volontario obbligatorio di tre mesi senza costi per il Ministero della Difesa in quanto i ragazzi che vi parteciperanno saranno ospiti dei Gruppi e delle Unità di Protezione Civile A.N.A.. La proposta è articolata e non si possono avanzare pronostici sull'esito ma sicuramente il Governo l'ha accolta con entusiasmo.

Tavolo della presidenza

Il Consigliere anticipa che 2 maggio prossimo vi sarà a Torino la beatificazione dell'Art. Alpino Fratel Luigi Bordino.

Illustra e ricorda alcune gare sportive nazionali il cui calendario è pubblicato sul sito A.N.A. nazionale. Il Consigliere invita il nostro Gruppo Sportivo a partecipare ed anche ad organizzare qualche gara sezionale.

Prende la parola il Colonnello Carlo Di Somma per evidenziare un iniziativa intrapresa dal Terzo Alpini con la Regione e con tutti gli altri soggetti che si occupano di montagna. A tal proposito l'iniziativa riguarda la mappatura ed il controllo del territorio ad opera, appunto, di chi in montagna vi si trova abitualmente. Si sta organizzando un piano di tracciamento dei sentieri delle nostre valli. A tal proposito, illustra come per portare avanti il progetto si rende necessario standardizzare i dati raccolti in quanto attualmente i dati raccolti sono utilizzabili sono in minima parte.

A tal proposito il Terzo ha già fatto un corso aperto a tutti e gratuito, è possibile organizzare un secondo corso per il rilevamento di tracce che possono poi essere valorizzate ed inserite nel "database" regionale ed a tal proposito invita i presenti a raccogliere adesioni e poi relazionarsi direttamente col Terzo Alpini.

6) ADUNATA NAZIONALE ALL'AQUILA 2015

Il vicepresidente Cianflocca si sta occupando dell'organizzazione per la partecipazione all'adunata dell'Aquila.

Il Presidente ricorda che l'adunata non è una scampagnata e che, quindi, si deve partecipare. Sono disponibili tre programmi per la partecipazione nelle versioni due, tre e quattro giorni.

7) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente sezionale evidenzia come vi siano alcuni Gruppi che non hanno portato il bilancio alla Sezione. Illustra come la comunicazione dei dati dei Gruppi siano necessari al fine di predisporre la relazione economica e finanziaria della Sezione.

Il "LIBRO VERDE": continuano a non arrivare i dati e ciò non va bene, quindi, si invitano tutti i gruppi a provvedere diligentemente.

Si deve plaudire per il nostro Museo presso il Forte di Fenestrelle che è stato dotato di un impianto audiovideo che si attiva "a richiesta" del visitatore.

L'A.N.A. Nazionale di tanto in tanto evidenzia alla Sezione come non vengano rispettate le vie gerarchiche per le richieste di partecipazione di personale militare alle manifestazioni.

Tutti sono d'accordo nel partecipare alla colletta alimentare prevista per il 29 novembre. Il vicepresidente Carlo Travers ringrazia i Gruppi che hanno partecipato alla raccolta straordinaria.

Un "Giorno d'Alpino" si terrà il 13 – 14 giugno 2015, si candida il Gruppo di Inverso Pinasca e dopo una breve discussione si decide che la manifestazione si terra ad Inverso Pinasca.

Il Segretario **Domenico ODETTI**

Il Presidente **Francesco Busso**

In attesa dell'avvio delle cerimonie

Il corteo per le vie di Omegna

RADUNO 1° RGPT. A OMEGNA

Sabato mattina 27 ottobre, in una bellissima giornata di fine estate siamo partiti di buon ora con destinazione Omegna, che quest'anno ospitava il raduno del primo raggruppamento. Nessun problema per il viaggio, così come per raggiungere il centro cittadino lungo il lago, presso il quale siamo arrivati intorno alle ore 10.

L'arrivo del Labaro Nazionale

L'afflusso di alpini era ancora abbastanza modesto, mentre l'organizzazione stava predisponendo le ultime attività di transennamento e di preparativi per l'inizio della parte ufficiale del raduno, previsto per il pomeriggio. Ci siamo dunque addentrati nei vicoli della città vecchia: i negozianti degli esercizi affacciati avevano allestito totalmente le loro vetrine per la manifestazione, con un bellissimo colpo d'occhio per il passante, per la presenza dei colori della nostra bandiera. Il pranzo lo abbiamo consumato nel tendone della Pro Loco, con gustosa polenta e salciccia preparata dai volontari.

Nel pomeriggio è iniziata la cerimonia ufficiale. Come tradizione nelle città di mare (ed in questo caso città di lago, e dunque città bagnate dall'acqua in generale), il Labaro Nazionale è arrivato dal lago a bordo di un'imbarcazione ed ha sfilato tra i vessilli di tutto il raggruppamento, che erano presenti a bordo lago: io portavo personalmente, con orgoglio, il Vessillo della nostra Sezione.

Successivamente vi sono state le allocuzioni delle varie personalità, prima civili poi della nostra associazione, conclusesi con l'intervento del nostro presidente nazionale Sebastiano Favero, il cui intervento

ho apprezzato molto, focalizzato sull'importanza dei valori che il nostro sodalizio cerca di tramandare alle generazioni future.

Finito il momento degli interventi ufficiali si è formato il corteo e, con in capo il Labaro Nazionale, si è transitati per le vie del centro fino al Duomo, dove è stata celebrata la Santa Messa. La serata è proseguita tra canti e balli per strada, nella più spensierata e festaiola tradizione di una manifestazione alpina.

rr

I Gagliardetti

OMEGNA 28 SETTEMBRE 2014

17° RADUNO DEL 1° RAGGRUPPAMENTO SEZIONI DEL PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA E FRANCIA

La sveglia il 28 settembre è abbastanza di buon mattino perché, anche se la destinazione non è lontana, conviene arrivare per tempo in modo da poter

La folta rappresentanza dei soci

La Banda Musicale

Il Vessillo Sezionale

provvedere con calma all'iscrizione dei gagliardetti ed a cominciare a mettersi per ordine per la sfilata onde non dover far ammattire troppo i cosiddetti "volontari" che devono controllare il perfetto allineamento di tutti noi in modo da produrre un bel colpo d'occhio per il pubblico convenuto nel vedere una bella marea di camicie verdi a sfilare.

Prima di arrivare ad Omegna ci si ferma ad una stazione di servizio sull'autostrada per la consueta colazione. Come al solito l'area è gremita di bus dei diversi gruppi e/o sezioni che sono contornati da una marea di alpini e loro congiunti o amici che, tra una cantata e l'altra e risate varie, si danno un gran daffare nell'abbuffarsi di panini vari, salami, formaggi, dolci ecc. il tutto innaffiato da un buon bicchiere di vino ed una tazzina di caffè.

L'arrivo ad Omegna, lasciata l'autostrada a Gravellona, per fortuna è previsto nelle vicinanze dell'area dell'ammassamento per cui, appena scesi dai pullman ci arriviamo subito. Non si fa quasi in tempo a salutare amici e conoscenti di altri gruppi che è già arrivato

il nostro turno di iniziare la sfilata. Dopo un breve percorso in via Boggiani (nostro sito di ammassamento) ed aver percorso via Risorgimento eccoci in via De Angeli dove, di corsa, ci raggiungono alcuni ritardatari.

Tra due ali di folla plaudente la sfilata prosegue in via De Angeli, via De Amicis, via Mazzini per poi, arrivati all'ospedale, svoltare sul lungolago Buozzi. Ed è da qui che comincia la bellissima vista del lago d'Orta anche se a tratti c'è un pochino di foschia. Risalito tutto il lungo lago si comincia a scendere lungo viale Garibaldi per poi immetterci nel lungolago Gramsci per poi terminare la sfilata in via Fratelli Rosselli. Un bella camminata di alcuni chilometri con moltissima gente assiepata lungo la strada ad applaudire al nostro passaggio rendendo la sfilata molto emozionante.

Terminata la sfilata si guarda la piantina della città per accorgersi che siamo dalla parte opposta a quella dove siamo stati scaricati dai pullman e dove adesso sono parcheggiati in attesa del nostro rientro. Ci accingiamo quindi a fare un'altra bella camminata che però diventa subito piacevole per la facilità datici dalle numerose e precise indicazioni stradali approntate dalla sezione di Omegna che ci permettono di raggiungere i parcheggi facendoci vedere un'altra parte della ridente cittadina senza minimamente intralciare la sfilata che sta proseguendo. Un plauso per questa bellissima iniziativa. La giornata non poteva che terminare con un lauto pranzo in un bellissimo ristorante sul lungo lago in un paese vicino. Arrivederci al prossimo anno ad Acqui Terme.

S. Tourn

RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO

In occasione del Raggruppamento del Triveneto a Verona, svoltosi il 14 settembre, anche il Vessillo della Sezione di Pinerolo era presente. È stata una bella giornata, con un bel sole che ha agevolato lo svolgimento dell'adunata e della sfilata lungo le strade di Verona, bellissima artistica città bagnata dall'Adige.

Verona – La presenza del vessillo al raduno del 2° Rgpt.

La sfilata è durata fino alle 13 circa. Naturalmente i vessilli delle Sezioni estere e di quelle non venete, hanno sfilato abbastanza all'inizio. In particolare una decina di Sezioni ospiti erano rappresentate, il Piemonte con Alessandria, Val Susa e Pinerolo. Ebbi l'onore di essere scortato da un Consigliere della Sezione di Monza.

Grandiosa la presenza degli alpini vicentini, forse superiore a quelli veronesi, anche se l'adunata nazionale del 2016 sarà ad Asti, invece di Vicenza, che era una delle candidate favorite.

Ho avuto anche l'occasione di felicitarmi con Gen. Bonato, recentemente promosso a capo delle Truppe Alpine. Il Gen. Bonato è stato un orgoglioso Capitano della 34ª di Oulx.

Degna di nota la tribuna delle autorità, tribuna naturale, consistente nei gradoni del grandioso palazzo comunale, sito in Piazza Bra, vicino all'Arena stessa.

Giulio Cibrario

Nel 100° ANNIVERSARIO DELLA "GRANDE GUERRA"

Mercoledì 5 novembre, all'auditorium del Lingotto Torino, il Gruppo Dirigenti Fiat in collaborazione con l'Esercito Italiano ha organizzato una serata "Oltre la Guerra l'Europa" per ricordare il significato e i risvolti del conflitto mondiale, un percorso dal 1914 ai giorni nostri tra immagini, proiettate su grande schermo, storie e musiche tratti dagli archivi storici della Fiat, la Stampa e dall'Ufficio Storico dell'Esercito Alla manifestazione ha partecipato la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense e la Fanfara della 27ª Brigata Chasseurs Alpins di Grenoble. Durante la serata è stato suggellato il gemellaggio tra le due Brigate in prospettiva europea per una prossima formazione di un Comando di Brigata Italo-Francese.

Durante il concerto delle fanfare ha fatto da contorno il Coro Cai Uget di Torino, il Gruppo Storico Militare 1848 – 1918 che insieme in un crescendo di scene e brani inerenti alla prima guerra mondiale ha coinvolto e emozionato il pubblico presente. A legare questi momenti storici due interventi dello scrittore storico Gianni Oliva che attraverso filmati e fotografie proiettate sul grande schermo ha contribuito a condurre il percorso culturale della serata. Hanno quindi preso la parola alcune autorità tra cui il nostro presidente Nazionale Sebastiano Favero e il presidente del Gruppo Dirigenti Fiat che nel ringraziare i convenuti e tutti gli organizzatori per la riuscita della serata lasciavano spazio all'esibizione collettiva della due

Torino – La Fanfara della 27ª Brigata Chasseurs Alpins

Fanfare per l'esecuzione dei rispettivi Inni Nazionali e in conclusione quello Europeo. Nel Foyer dell'Auditorium erano esposte ambientazioni di trincea e fotografie inedite, all'esterno esposizione di mezzi militari di ieri e di oggi.

a.fs

IL CONCERTO DI SANTA CECILIA DELLA NOSTRA BANDA

Sabato sera la nostra Banda Musicale, ospite di Don Mario Ruatta nella austera, bellissima (e fredda…) Chiesa di San Lorenzo di Cavour ha voluto onorare la propria Patrona Santa Cecilia con un bellissimo concerto.

Con il nostro Presidente Francesco Busso abbiamo particolarmente apprezzato la presenza del Sindaco di Pinerolo Eugenio Buttiero che ha affrontato coraggiosamente la trasferta per anticiparci che sicuramente l'anno prossimo la Città di Pinerolo vorrà garantirsi al Teatro Sociale uno spettacolo gratuito per la cittadinanza amante della buona musica e delle tradizioni alpine. E la nostra Banda saprà ricompensarne la fiducia con un memorabile concerto commemorativo per la ricorrenza del centenario dell'ingresso del nostro Paese nella tragedia della Grande Guerra.

Graditissima anche la presenza del Colonnello Carlo Di Somma, Comandante del Terzo Reggimento Alpini che ringraziamo sempre per promuovere la vicinanza tra noi "veci" ed i nostri "bocia" in armi.

Siamo anche stati onorati della presenza del Consigliere Nazionale Mauro Buttigliero che nonostante la brillante carriera non dimentica le sue origini ed ha organizzato con gli Alpini del suo Gruppo la bellissima serata.

Se, come recita un antico Statuto, la Banda "…ha lo scopo di sollevare lo spirito dalla monotonia delle ordinarie occupazioni" sicuramente il complesso ci è riuscito appieno perché nasce dall'amore per la musica e da un forte spirito di aggregazione. E noi sappiamo bene che lo spirito di aggregazione alpino non è secondo a nessuno.

La ricorrenza di Santa Cecilia (una vera festa per chi ama la musica e che tanti sacrifici fa per garantire le uscite e le prove) è l'occasione per fare un bilancio dell'attività di un anno intero e per presentare con orgoglio quanto si è appreso. Ma è stato anche sottolineato che la nostra Banda organizza corsi di solfeggio e pratica strumentale gratuiti che permettono di far avvicinare alla musica tutti, ma soprattutto i giovani e i ragazzi che possono così scoprire questo meraviglioso mondo. Ad oggi vanta

una dozzina di allievi tra cui quattro piccolissimi. E speriamo che le fatiche dell'Istruttore M° Ivan Vottero ben coadiuvato dai suoi collaboratori Paolo e Silvano Daviè, Daria De Michelis, Enrico Moriena , Alessandro Salvai, Ylenia Buttigliero, Alessia Bianciotto e Camilla Brunet siano presto ricompensate da altrettanti nuovi ingressi.

L'anno è stato caratterizzato dalle impegnative trasferte di Pordenone e di Omegna oltre che a quelle nei nostri paesi. Il Comune di Pinerolo poi ci ha affidate tutte le cerimonie ufficiali cui siamo sempre onorati di partecipare perché la nostra Banda non solo suona bene ma riafferma, anche senza la naja, la presenza degli Alpini sul territorio. E la gente di Pinerolo ama gli Alpini, ama le sue tradizioni.

Le uscite della Banda non sono manifestazioni di militarismo: basta sapere ascoltare (magari unendosi a cantarle con noi) le parole di "Coscritti Piemontesi" per sentire un fermo inno alla pace ed all'amicizia. Per sentire vibrare nei nostri cuori l'orgoglio di essere figli di questa terra sempre fieri di fare con semplicità il proprio dovere.

Per quanto strettamente riguarda l'aspetto musicale, è con vera sorpresa che nella serata si è ammirata la capacità e l'abilità della nostra Banda di trasformarsi da Fanfara in una vera e propria Banda Sinfonica: basta ricordare il rapidissimo passaggio di stile tra "Alpini" (da tutti noi meglio conosciuto come l'immortale "trentatré" dai 100 passi al minuto nelle sfilate) od al nostalgico ed evocativo "Canzoniere Militare a brani di tutt'altro genere come l'impegnativo e conosciutissimo "The Lion Sleep Tonight", alla sublime, travolgente Sinfonia de "La Gazza Ladra" di Rossini o al quasi mistico, vibrante Higland Cathedral che ha concluso la splendida serata. Un sentito, affettuoso grazie al Maestro Alberto Damiano, al suo Vice Sergio Bounous ed a tutti i bravissimi musici di tutte le età che con tanto sacrificio consentono alla Banda Musicale ANA di Pinerolo di ambire a traguardi sempre più prestigiosi.

Michelfranco Sbarato

CONSEGNA MATERIALE
PER TRANTA SOLD
10 FEBBRAIO – 12 MAGGIO
11 AGOSTO – 10 NOVEMBRE

La Banda esegue un brano del concerto

MUSEO DEL 3° RGT. ALPINI

L'allestimento del Museo del 3° Rgt. Alpini, allestito all'interno della Palazzina degli Ufficiali del Forte di Fenestrelle, prosegue con costante solerzia, finora il materiale che è stato possibile reperire è in bella mostra in tre sale, ma molto altro è disponibile per un prossimo ampliamento. Un settore sarà dedicato anche al ricostituito 3° Rgt. Alpini.

La canzone del Monte Nero

La Bandiera del Btg. Exilles

Lembi della Bandiera del 3° Rgt. Alpini che il 9 ottobre 1943, presso Danilovgrad, furono tagliati a strisce onde sottrarla alla cattura

Copri sigarette da trincea

Si invitano i soci e gli appassionati a visitarlo. Per coloro che sono in possesso di cimeli di qualsiasi genere, e desiderano vederli conservati nel tempo, sono invitati a consegnarli in Sezione, il tutto verrà esposto al pubblico con il nome del donatore.

Mobili dell'ufficio del Col. Emilio Faldella durante il suo periodo di comando del 3° Rgt- Alpini (1939-1941)

Vita dei Gruppi

Gruppo di Cantalupa

RADUNO AD OMEGNA

Il 28 Ottobre scorso gli Alpini di Cantalupa hanno partecipato come ogni anno al Raduno del 1° Raggruppamento A.N.A., che quest'anno si è svolto a Omegna. Guidati dal Capo Gruppo Bianco Igino e con il loro Gagliardetto hanno sfilato con la Sezione per le vie della bella città sul Lago d'Orta, tra la folla festante che sempre accompagna gli Alpini.

Dopo la manifestazione e un buon pranzo sulle rive del Lago Maggiore sono rientrati in serata a Pinerolo da dove erano partiti all'alba. Grazie alla città di Omegna e ai suoi Alpini per la calorosa accoglienza e per l'ottima organizzazione dell' evento!

Cantalupa – Alcuni soci del Gruppo a Omegna

Gruppo di Fenestrelle

Le rappresentanze delle Associazioni d'Arma ed il Sindaco rendono omaggio al monumento ai Caduti della 1ª Guerra Mondiale

Gruppo di Frossasco

Nella soleggiata mattinata di domenica 2 novembre, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il gruppo A.N.A. di Frossasco ha celebrato la commemorazione del 4 Novembre. La manifestazione è iniziata con la Santa Messa celebrata da Don Virgilio Gelato resa particolarmente sentita dai canti e dalle preghiere rivolte ai Caduti.

In particolare, nel suo 70° anniversario della morte avvenuta in un conflitto a fuoco con il nemico tedesco a difesa dei sui compagni presso la polveriera di Sangano, si è ricordato il Tenente Sergio De Vitis M.O.V.M al quale il gruppo di Frossasco è intitolato.

Terminata la funzione religiosa, nella piazza antistante la chiesa, dopo i saluti del capo gruppo a tutti i presenti, un breve intervento da parte del Sindaco Federico Comba ha preceduto gli onori resi ai Caduti alpini presso il monumento a loro dedicato.

Numerosi i Labari e Vessilli delle Associazioni locali: fra i tanti, il Vessillo della Sezione di Pinerolo, gentilmente concesso in onore della memoria al Ten. De Vitis sul quale medaglia d'oro è appuntata.

Ben schierati in corteo, accompagnati dalle note musicali della Filarmonica Pinerolese e dalla comunità, dopo aver onorato la memoria ai cippi nel Viale della Rimembranza, hanno raggiunto la lapide posta sulla facciata del palazzo comunale per deporre una corona di alloro e rendere ancora i dovuti onori ai Caduti di tutte le guerre.

Claudio Gaido

GARA A BOCCE

Con successo, presso i campi della Bocciofila San Rocco di Frossasco, si è tenuta lo scorso 29 agosto l'annuale gara alle bocce del "Trofeo alla memoria dell'alpino Agliodo Cav. Carluccio ". Numerosi gli iscritti che nel pomeriggio hanno reso avvincenti le tre partite alla baraonda a tempo.

A sera, circa 140 persone hanno partecipato all'ottima cena preparata dal Catering Agù, tenutasi presso la struttura del Laghetto Gra. Oltre agli alpini e aggregati di Frossasco con i loro famigliari, numerosi gli amici di Cantalupa, Piscina e Roletto che hanno dato animo al bel momento di aggregazione fra i gruppi A.N.A. della Val Noce. La festa si è conclusa con la premiazione di tutti i partecipanti alla gara a bocce.

Dopo anni in cui l'alpino frossaschese Reynaud dominava sui campi, questa edizione ha avuto come vincitore assoluto l'alpino Osella del gruppo di Roletto che si è anche aggiudicato il trofeo messo in palio dalla Famiglia Agliodo.

Un caloroso ringraziamento a tutti gli sponsor per gli omaggi e premi affettuosamente donati, alla Bocciofila per la disponibilità dei campi, alla società Laghetto Gra per le strutture e a tutti gli alpini che tanto si sono prestati per la buona riuscita della festa. Vi aspetto quindi numerosi anche il prossimo anno!

Claudio Gaido

Frossasco – Un momento della cerimonia

Gruppo di Luserna S. Giovanni

Si è tenuta il 9 novembre la commemorazione della Vittoria della Grande guerra a Luserna San Giovanni. Dopo il corteo per le vie del paese con la Banda di Torre Pellice e la deposizione delle corone ai monumenti a ricordo dei Caduti della Grande Guerra e della II Guerra mondiale, la cerimonia è proseguita sotto i portici del Comune.

Dopo il saluto del Sindaco e una breve allocuzione, la popolazione intervenuta è stata allietata dai canti alpini del periodo della Grande Guerra, eseguiti con maestria dal Coro sezionale A.N.A. di Pinerolo (purtroppo a ranghi ridotti), intervallati da letture di brani attinenti la vita militare nel periodo dal 1914 al 1918, a cura di Tullio Parise.

È seguito un breve saluto del Capo Gruppo quindi, è intervenuta l'Assessore Marinella Roman sul tema: "Luserna e i ragazzi soldato", ricordando come molti giovani del Comune e della Val Pellice in generale, alpini del 3° Rgt. Alpini, presero parte alla conquista del Monte Nero il 16 giugno 1915 ed alle successive operazioni di guerra.

Al termine della cerimonia, un rinfresco a cura del Gruppo con i coristi, che tra un bicchiere e l'altro, ci hanno ancora allietati con alcuni canti alpini. Un ringraziamento a tutti per l'ottima riuscita della commemorazione.

Gruppo di None

INAUGURAZIONE SEDE

Era un giorno che pioveva e che tirava un forte vento... Dopo una lunga stagione di lavori di ristrutturazione dei locali e dell'area verde antistante, finalmente, il 27 aprile scorso gli Alpini di None, inauguravano la loro Sede Sociale.

Sotto una bufera di pioggia e vento che nulla aveva di primaverile la Presidenza sezionale munita di vessillo, numerosi Gruppi con gagliardetto, autorità Civili e Militari, Associazioni locali e molti comuni cittadini, sfidavano il maltempo e assistevano bagnatissimi alla ufficialità della manifestazione (Alzabandiera, Inno Nazionale, il Piave e la Preghiera dell'Al-

pino), il saluto delle autorità, portava al taglio del nastro Tricolore e all'accesso ai locali della Sede.

Dopo la benedizione del Sacerdote nonese, i convenuti visitavano i locali ed è nostro orgoglio, aver ricevuto moltissimi apprezzamenti da parte di tutti i presenti. Non poteva mancare, per dimenticare la pessima giornata meteorologica, un ricco rinfresco dolce salato e qualche bottiglia per terminare in armonia la mattinata. Grazie a tutti per la partecipazione e la ottima riuscita dello evento!

Gruppo di Osasco - 4 novembre

Giornata delle Forze armate e Festa del ringraziamento, organizzata dal Gruppo Alpini, AVIS e Associazioni agricole, in collaborazione con Pro Loco e Comuane.

Gruppo di Pancalieri

Domenica 2 novembre abbiamo festeggiato in anticipo la ricorrenza del "4 Novembre". In una bella mattinata di tiepido sole autunnale si è svolta la cerimonia, un bel gruppo di Alpini di Pancalieri e alcuni gagliardetti dei paesi limitrofi, con il gruppo Carabinieri in congedo e tutte le Associazioni di volontariato di Pancalieri con i rispettivi gagliardetti, abbiamo sfilato per le vie cittadine dal cippo dell'Arma, al monumento degli Alpini dove è stata letta la "Preghiera dell'Alpino"; alla Chiesa dove è stata officiata la Santa Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre e in missione di pace, più volte durante la celebrazione Don Luciano Maria Piraz ha ricordato il valore e il sacrificio dei giovani soldati in armi morti per la Patria e tutti i giovani trucidati in missioni di Pace .

Davanti alle lapidi dei Caduti è stata deposta la corona di alloro, con la benedizione del nostro Parroco, i bambini della scuola primaria con alcune Maestre sono intervenuti con la recita di alcuni testi e poesie contro le atrocità della guerra e inneggianti alla Pace .

Un bel gruppo di cittadini ha seguito con interesse la bellissima cerimonia che con un caloroso applauso si è conclusa.

Nicolino Pietro C.

Pancalieri – La lettura della Preghiera dell'Alpino

Gruppo di Prali

Anche il 2014 è giunto al termine e noi come gruppo possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro svolto e delle manifestazioni a cui abbiamo partecipato: domenica 29/12/2013 gara di fondo a Villa di Prali – domenica 30/03/2014 stupenda giornata di sole in collaborazione con la nuova 13 Laghi abbiamo organizzato il trofeo Giovanni Cosso. Partecipato ai vari anniversari dei gruppi: Volvera – Pinerolo – Pragelato e Angrogna. Il 21/06/2014 buona partecipazione al gemellaggio sezioni di Pinerolo e Val Susa al colle del Sestriere .

Un giornata dedicata al ripristino del sentiero da Pomieri sale nella conca di Bou-Du-Col. Manutenzione alla nostra sede con verniciatura esterna e tinteggiatura interna. Sabato 6 Settembre 2014 siamo stati impegnati a preparare il pranzo presso la sede per la 1ª edizione corsa in montagna VKE Km verticale più corto al mondo.

Domenica 14 Settembre 2014 gara sociale a bocce, discreta par-

Prali – Pulizia sentieri

tecipazione e trascorso una bella giornata in allegria. La gara è stata vinta dall'aggregato Peyrot Moreno e campione sociale socio Abrate Claudio.

Durante l'anno il consiglio direttivo con un ottima partecipazione ha fatto n. 6 riunioni. Domenica 2 Novembre 2014 effettuato il tesseramento che con l'impegno di tutti i soci, e per la felicità del cassiere siamo riusciti a terminare nel corso della giornata.

Quest'anno c'era il rinnovo del consiglio direttivo per gli anni 2015/2016/2017, all'unanimità l'assemblea ha rinnovato la fiducia al direttivo precedente con capo gruppo Peyrot Carlo. Terminato il 2014 con la perdita di n. 2 soci Richard Aldo e Taricco Aldo. Il nuovo direttivo ringrazia tutti quelli che in un modo o nell'altro hanno contribuito al buon funzionamento del gruppo.

Gruppo di Roletto

CELEBRAZIONE 4 NOVEMBRE

Domenica 9 novembre il Gruppo A.N.A di Roletto ha voluto ricordare, nel centenario dell'inizio delle operazioni belliche della "Grande Guerra" con particolare solennità, la ricorrenza. La celebrazione è stata resa più solenne dalla partecipazione della Banda Musicale di San Germano Chisone. Presenti il Consigliere Sezionale Cibrario, il Sindaco e numerosi Soci, oltre a tutte le Associazioni di Roletto con le bandiere.

Dopo la S. Messa commemorativa, il corteo, preceduto dalla banda, ha raggiunto il monumento agli Alpini Caduti ed infine quello ai Caduti di tutte le guerre, apponendo per ognuno la corona di alloro, con la benedizione impartita dal Parroco.

Hanno preso parola il Sindaco Cristiana Storello e il Socio Alessandro Boggione con appropriato confronto sull'importante momento storico che si celebrava riferito all'attuale periodo ed infine hanno ringraziato tutti per la partecipazione.

Minetto Zelio

Roletto – Un momento della cerimonia

Gruppo di Scalenghe

Dopo aver partecipato, in maggio, con la Sezione alla Adunata Nazionale di Pordenone, come ormai da consuetudine il secondo sabato di giugno, il nostro Gruppo si è ritrovato alla Cappella dedicata alla Madonna della Neve in Regione Conterloira per ricordare con una funzione religiosa tutti gli Alpini che sono andati avanti.

La funzione è stata guidata dal diacono Dario Donghi, sempre disponibile, nell'omelia, ha voluto ricordare l'operato di volontariato che il nostro Corpo, sempre disponibile ad ogni necessità, svolge regolarmente ed in semplicità; le sue

parole sono state molto apprezzate dai presenti.

Un ringraziamento particolare al nostro Presidente che ha partecipato col Vessillo ed a tutti i Gagliardetti presenti: è sempre una bella dimostrazione di fratellanza alpina che così trasmettiamo ai partecipanti alla manifestazione.

La serata è continuata con la cena alpina presso la struttura della Pro Loco, durante la quale si è ricordato alcuni appuntamenti a cui il Gruppo parteciperà. Come primo appuntamento la partecipazione al Raduno Intersezionale che si svolgerà in Omegna nella giornata del 28 settembre p.v. (alla quale ha aderito un folto numero di Alpini); quindi l'appuntamento, per un ulteriore momento di preghiera, che si terrà il giorno 5 agosto c.a. in occasione della festività a ricordo della Madonna della Neve, in cui sarà presente il coro alpino " Bric Boucie", ed il giorno 11 settembre una ulteriore serata alpina dedicata alla presentazione del libro " *Diciassettemila prigionieri, un solo leonida*", accompagnata sempre dal coro "Bric Boucie". Questa serata di presentazione del libro, è stata apprezzata da numerosi partecipanti ed è terminata con un ricco rinfresco e diversi brindisi intercalati dai canti alpini.

Il Capo Gruppo Vicino Silvio

Scalenghe – Funzione religiosa alla Conterloira

Scalenghe – Presentazione del libro

Gruppo di Torre Pellice

COMMEMORAZIONE CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Domenica 9 novembre scorso il giovane sindaco Cogno Marco ha commentato questa ricorrenza davanti al pubblico radunato nell'atrio del Comune, con parole di analisi profonda. Solamente un giovane, alla soglia di una esperienza di ruolo costituzionalmente pubblico, poteva esprimere, senza enfasi, considerazioni concrete sulla realtà di un periodo storico nel quale lotte e guerre si sono alternate a pace apparente. Il Sindaco ci ha portato a considerare che la nostra attuale realtà sociale è ancora pervasa da contrasti rivalità e guerre ampiamente sparse nel mondo.

La Banda Musicale Cittadina ha accompagnato autorità e cittadini a rendere onori al monumento dell'Alpino che rappresenta, fin dal 1923, la partecipazione degli Alpini in armi alla Grande Guerra e particolarmente quelli delle nostre valli inquadrati nelle formazioni del 3° Reggimento.

Ma gli Alpini presenti, davanti alle lapidi dei Caduti, hanno voluto testimoniare che le famiglie dei nonni e dei padri hanno sopportato crudamente ogni guerra e, con l'applauso conclusivo hanno dimostrato di apprezzare le esortazioni espresse dal giovane Sindaco Cogno secondo il quale ogni violenza tra i popoli, a qualunque titolo, è da rifiutare.

g. m.

Gruppo di Vigone

ERRATA CORRIGE

Con riferimento alla notizia apparsa nella rubrica "Notizie familiari – Nozze", segnalo che, per un involontario disguido è stato scritto «**Montù Stefano**» invece, lo sposo è **Montù Paolo.** Ci scusiamo con i due amici.

Il Capo Gruppo

Gruppo di Villar Pellice

PREMIO FEDELTÀ AL TERRITORIO

Il giorno 7 settembre 2014, sull'Alpe Caugis è stato consegnato il Premio fedeltà al Territorio, un piccolo riconoscimento per tutte quelle persone che hanno dedicato la loro vita al proprio territorio, al proprio Comune.

Il Gruppo A.N.A. di Villar Pellice ha deciso di istituire questo progetto annuale creando un regolamento interno con specifiche clausole: il Premio Fedeltà al Territorio verrà consegnato ad un socio del Gruppo, iscritto dal momento del congedo ad oggi e che da anni lavora sul nostro territorio. Teniamo in considerazione che sul territorio non vuol dire solo agli alpeggi, ma si intendono anche le borgate che costituiscono il Comune di Villar Pellice oppure il centro del paese stesso o gli alpeggi dei Comuni limitrofi gestiti dai nostri soci.

L'alpeggio Caugis sorge a 2007 metri di altitudine sul Comune di Villar Pellice, su questo alpeggio hanno vissuto per anni dei nostri soci come Dalmas, Baroli, Cordin, Ayassot, Catalin e molti di noi ricordano bene Guido Ayassot, alpigiano per più di cinquant'anni e socio fondatore del Gruppo. Durante il decennio 1990-2000, il Gruppo di Villar Pellice partecipò attivamente alla ristrutturazione ed al rifacimento del tetto dei bivacchi.

Per la 1ª edizione di questo premio, il Consiglio del Gruppo ha deciso di consegnarlo al socio Natalino Catalin, salito in alpeggio dall'età di 14 anni, fu chiamato al servizio militare nelle Truppe Alpine dal maggio del 1979 al maggio del 1980, nel ruolo di artigliere da montagna nel "Gruppo Aosta" a Saluzzo. Tornato in congedo proseguì la vita da montanaro e dall'anno 1987 si adoperò per migliorare l'alpeggio costruendo l'acquedotto e posando la centralina elettrica, negli anni 1988-89 partecipò materialmente alla costruzione della pista per l'accesso carrabile all'alpeggio. Sempre nel 1989 contribuì al ripristino delle baite comprese quelle per la lavorazione del latte.

Al socio Catalin Natalino è stata consegnata un targa riportante il territorio del Caugis accompagnata dalla motivazione: «1° Premio Fedeltà al Territorio – All'Alpino Catalin Natalino Mario, con riconoscenza per una vita dedicata alla montagna ed al proprio territorio. Il Capogruppo Catalin Gianni – Il Direttivo».

In questa giornata, oltre a questo premio, si sono festeggiati i quarant'anni di salita del nostro socio Natalino Catalin sull'Alpe Caugis.

A nome del Gruppo di Villar Pellice, si desidera ringraziare e porgere un saluto a tutte le autorità presenti quel giorno: il Presidente della Sezione Francesco Busso, il Sindaco di Villar Pellice Signora Lilia Garnier, gli Alpini presenti, familiari ed amici. Un ringraziamento particolare va all'AIB ed alla Protezione Civile per il servizio navette.

RICCARDO TURAGLIO, UN ALPINO CHE 'ADORAVA' LA VITA…

Classe 1937, un Uomo, un Socio, un Alpino, un Amico, tutte con la 'Maiuscola' è andato avanti, lasciandoci in eredità la cosa più importante: l'amore per la vita.

Villar Pellice – Foto ricordo con la Sig.ra Sindaco Lilia Garnier

Villar Pellice – Le congratulazioni del Presidente

Agli inizi del ’60 arriva a Villar Pellice, portando da subito la sua carica positiva ed il suo entusiasmo, mettendo a disposizione del prossimo le sue idee, la sua Alpinità che, con passione, orgoglio ed onestà ha conquistato la popolazione villarese.

Per oltre 30 anni Segretario del gruppo A.N.A. oltre a ricoprire vari incarichi nelle principali realtà del Comune, come Consigliere Comunale, Pro Loco e tanto altro ancora, le battaglie più ardue le ha dovute affrontare con la propria salute.

Interventi chirurgici importanti, tanto da dover asportare organi non proprio di secondaria importanza prima, la dialisi poi per oltre 13 anni e per continuare con la malattia del secolo. Il risultato? Agli occhi di tutti Noi, sempre la stessa persona, sempre lo stesso Alpino, sempre colui che spronava il prossimo con la sua inesauribile tenacia. Non ultimo, nel 2007, per la ricorrenza dei 50 anni di fondazione del nostro Gruppo A.N.A., in prima fila per condurre in porto il ‘Libro dei 50 anni’.

Con queste poche righe, che vogliono ricordare e far capire chi sei stato per tutti noi Alpini di Villar Pellice, l’augurio che il Tuo esempio sia raccolto e conservato nei nostri cuori.

Ciao Riccardo, che il Paradiso di Cantore possa essere la dimora di colui che nella vita terrena ci ha insegnato tanto e non dimenticheremo.

Il Gruppo ANA
di Villar Pellice

Villar Perosa – La Fontana della Fraita

Villar Perosa – Il monumento eretto in onore della M.O.V.M. S.Ten. Gigli

Gruppo di Villar Perosa

UN GRUPPO SEMPRE ATTIVO

Il 22 luglio scorso a Villar Perosa si è celebrata un’importante manifestazione: Inaugurazione di una targa a ricordo del 4° anniversario della scomparsa del S. Ten. Gigli, Medaglia d’Oro al Valor Militare. Alla cerimonia ha presenziato anche la Fanfara della Taurinense che ha incantato il folto pubblico civile e militare accorso.

La moglie del S. Ten. Gigli e il neo Sindaco Marco Ventre, dopo averlo ricordato con parole di elogio, hanno scoperto la targa e il Pennone dell’alzabandiera. Oltre all’organizzazione della Targa e del Pennone dell’alzabandiera, l’A.N.A. Gruppo di Villar Perosa, approfittando delle autorità militari intervenute hanno, nell’ottantennio della sua costruzione, inaugurato i lavori della Fontana del Rifugio della Fraita, costruita nel 1934 e ora accuratamente ristrutturata e funzionante.

PierGiorgio Mongano

RIPETERE SERVE??? MAH!!!

Parliamo nuovamente di collaborazione. Già alcuni risultati tornano a favore dei corrispondenti dei Gruppi che usano la posta elettronica per trasmettere il materiale da pubblicare su Tranta Sold, ma, se per i testi scritti le cose sono decisamente migliorate, sul lato delle fotografie siamo ancora lontani.

Le fotografie debbono essere inviate ESCLUSIVAMENTE in JPG (JPEG) (tutti gli altri formati, specialmente fotocopie, verranno CESTINATE) e con alta risoluzione altrimenti compariranno delle fotografie che stonano sul nostro giornale.

Inviare il materiale a: pinerolo@ana.it
e per conoscenza al mio indirizzo: cattalino.massimino@virgilio.it

LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

SEDE NAZIONALE

18 gennaio - Cuneo – Commemorazione di Novo Postojalowka
24 gennaio - Brescia – Commemorazione 72° di Nikoljewka
2/3/4/5/6 febbraio – San Candido – Ca-STA
15 febbraio – Asiago – 80° Campionato sci di fondo
8 marzo – Schilpario – 38° Campionato sci alpinismo
22 marzo – Pian del Frais di Chiomonte – 49° Campionato sci slalom
2 maggio – Torino – Beatificazione di fratel Luigi Bordino
15/16/17 maggio – L'Aquila - 88ª Adunata Nazionale
31 maggio – Milano – Assemblea dei Delegati
21 giugno – Bedonia – 39° campionato corsa in montagna a staffetta
28 giugno – Trento – Pellegrinaggio al Rifugio Contrin

RAGGRUPPAMENTO

13/14 giugno – Conegliano – Raduno del 3° Raggruppamento

SEZIONALI

10 febbraio – Consegna materiale Tranta Sold
22 marzo – Pinerolo – Assemblea annuale dei Delegati
02 maggio – Torino – Beatificazione solenne di Fratel Luigi Bordino
21 maggio – Consiglio Direttivo Sezionale
15/16/17 giugno – Cividale del Friuli – 100° ann. conquista del Monte Nero
27 giugno – Fenestrelle – Concerto Cori al Forte
12 febbraio – Consiglio Direttivo Sezionale
02 aprile – Consiglio Direttivo Sezionale
12 maggio – Consegna materiale Tranta Sold
13/14 giugno – Un giorno da alpino
18 giugno – Consiglio Direttivo Sezionale
28 giugno – Fenestrelle – Raduno sezionale

DI GRUPPO

GENNAIO 2015
Lunedì 5 – Cavour – Cena della Befana al Palazzetto
Venerdì 9 – Bagnolo P.te – Assemblea annuale
Domenica 11 – Buriasco – Porte – assemblea annuale con tesseramento
Venerdì 16 – Castagnole P.te – Assemblea annuale (ore 21,00)
Sabato 17 – Inverso Pinasca – Bagna caoda
Domenica 18 – Osasco – Assemblea annuale, tesseramento e pranzo sociale con bagna caoda
Domenica 18 – Cercenasco – S. Messa e pranzo sociale del tesseramento
Sabato 24 – Roletto – Assemblea annuale con votazioni
Sabato 24 – Cantalupa – Assemblea annuale con votazioni
Domenica 25 – Bricherasio – Roure – Assemblea annuale con votazioni
Domenica 25 – Pinerolo Città – Assemblea annuale – pranzo sociale
Domenica 25 – Baudenasca – Villar Pellice – Villar Perosa – Assemblea annuale
Domenica 25 – Bricherasio – S. Pietro Val Lemina – Roure – Assemblea annuale con votazioni
Domenica 25 – Pinasca – Tesseramento con pranzo in sede
Sabato 31 – Perosa Argentina – Cena inizio anno

FEBBRAIO
Domenica 1 – Frossasco – Assemblea annuale e pranzo sociale
Sabato 14 – Volvera – Carnevale – Strambiccoli e vin brulè
Lunedì 16 – Perosa Argentina – Festa dei Valdesi con falò
Martedì 17 – Volvera – Rogo del pagliaccio e vin brulè
Sabato 21 – Castagnole P.te – Cena sociale del Gruppo

MARZO
Sabato 7 – Volvera – Festa della donna
Domenica 8 – Baudenasca – Carnevale baudenaschese
Domenica 8 – Pinasca – Festa della donna con pranzo in sede
Domenica 8 – Villar Perosa – Festa delle donne con "Alpini per le donne"
Sabato 14 – Pinerolo Città – Festa della donna
Domenica 15 – S. Germano Chisone-Pramollo – Festa del papà, pranzo in sede
Sabato28 – Perosa Argentina – Cena del pesce
Domenica 29 – Pinerolo Città – Cervasca, Santuario Madonna degli Alpini

APRILE
Venerdì 3 – Volvera – Processione del Venerdì Santo
Lunedì 6 – S. Secondo – Pasquetta
Lunedì 6 – Villar Perosa – Pasquetta in sede
Domenica 19 – Frossasco – raduno per l'85° di fondazione
Domenica 19 – None – festa sociale, S. Messa e pranzo
Sabato 25 – Angrogna – Inverso Pinasca – None – S. Secondo – Torre Pellice – Volvera – Perosa Argentina
Celebrazione ricorrenza 25 aprile
Sabato 25 – Pinasca – comm.ne 25 Aprile e pranzo in sede
Sabato 25 – Cantalupa – celebrazione 70° ann. Liberazione e comm.ne Caduti a San Martino

MAGGIO
Domenica 17 – Pinerolo Città – Cervasca, apertura Santuario Madonna degli Alpini

GIUGNO
Sabato 6 – Scalenghe – Festa alla Cappella della Conterloira
Sabato 6 e Domenica 7 – Luserna San Giovanni – 60 anniversario di fondazione
Domenica 7 – Volvera – Processione Corpus Domini
7 Domenica – Porte – Festa del socio
Mercoledì 10 – Castagnole P.te – Santa Messa al Pilone S. Giuseppe
Domenica 14 – Baudenasca – Festa al Galoppatoio
Domenica 14 – S. Secondo – Festa del socio
Domenica 14 – Pancalieri – 85° anniversario di fondazione
Domenica 21 – S. Pietro Val Lemina – Festa alla Cappella degli Alpini al Crò
Mercoledì 24 – None – Festa di S. Giovanni con S. Messa e marenda sinoira
Domenica 28 – Pinasca – festa di S. Giovanni Battista a Grandubbione
Martedì 30 – Pinerolo Città – Gita a La Monta (Francia)

Notizie familiari

Laurea

Gruppo di Fenestrelle - Laggiard Deborah, figlia del socio Dino, in Architettura
Gruppo di Frossasco - Aimone Marco, figlio dell'aggreg. Tocco Giannella e nipote del socio Aimone Giovanni, in Ingegneria
Gruppo di Macello - Scotta Simone, nipote del socio Luigi, in Scienze Internazionali
Gruppo di Perosa Argentina - Bonnin Aurora, figlia del socio Piernando, in Economia e Commercio
Gruppo di Piscina - Massimino Stefania, figlia del socio Dario, in Giurisprudenza – Demarchi Verdiana, nipote del socio Mario, in Politiche e Servizi Sociali
Gruppo di Riva di Pinerolo - Vignolo Ylenia, nipote del socio Griotti Fiorenzo, in Scienze Motorie
Gruppo di Roure - Allaix Simone, figlio del socio Roberto, in Economia Aziendale

Culle

Gruppo di Abbadia Alpina - Buttiero Alice, nipote del socio e Sindaco di Pinerolo Buttiero Eugenio
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Fenoglio Carlo, figlio del socio Stefano
Gruppo di Baudenasca - Avico Jacopo, nipote del socio Elio – Priotto Melissa, nipote del socio Antonio
Gruppo di Bricherasio - Giulia, nipote del socio Bocco Franco – Irene, nipote del socio Trombetta Germano
Gruppo di Buriasco - Patimo Francesca, nipote dei soci Allasino Valter e Bosso Alfredo
Gruppo di Campiglione Fenile - Abbatedaga Manuela, figlia e nipote dei soci Mauro e Luigi
Gruppo di Frossasco - Beltramino Zoe Valentina, nipote del socio Mario – Lisi Emily, nipote dell'aggreg. Tocco Giannella e pronipote del socio Aimone Giovanni – Molinero Adele e Balzani Sara, nipoti del socio Molinero Giancarlo
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Pajra Rebecca, figlia e nipote dei soci: Davide, Franco e Marco
Gruppo di Osasco - Franco Pietro, nipote del socio Cesare
Gruppo di Piscina - Lusso Giorgia, nipote dell'aggreg. Pietro – Gianotti Desirè, nipote del socio Paolo – Bonifetto Giulia, nipote del socio Renato – Daghero Cecilia, nipote dell'aggreg. Bertola Enrico
Gruppo di Pomaretto - Breusa Francesco, figlio e nipote dei soci Luca e Romano
Gruppo di Prarostino - Strani Marco, nipote del socio Monnet Eddi
Gruppo di Riva di Pinerolo - Bellin Pietro, figlio del socio Alessandro – Chiarizio Samuele, nipote del socio Damiano Angelo
Gruppo di S. Secondo di Pinerolo - Maero Simone, figlio dell'aggreg. Colomba Elisa e nipote dei soci Enrico, Bruno, Domenico e Valentino – Ponte Samuele, nipote dei soci Colomba Bruno, Fabrizio, Raffaele, Enrico, Domenico, Valentino
Gruppo di Villar Pellice - Carignano Desirè, nipote del socio Catalin Gianni

Nozze

Gruppo di Abbadia Alpina - Aggreg. Pagetto Sandro con la sig.na Depetris Lisa, figlia del C. G. Flavio – Coero Borga Fabio, figlio del socio Loris, con la sig.na Scicchitano Anna
Gruppo di Bricherasio - Trombetta Daniele, figlio del socio Germano, con la sig.na Zin Alice

Gruppo di Buriasco - Armando Cristina, figlia del socio Giulio, con il sig. Quaglieri Marco
Gruppo di Campiglione Fenile - Bano Mauro, figlio del socio Gian Franco, con la sig.na Prieto Basquez Ana
Gruppo di Perosa Argentina - Laggiard Ramona, figlia dell'aggreg. Marco, con il sig. Ferrari Alessandro
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Leonardi Mariano con la sig.na Torre Angela
Gruppo di Piscina - Aggreg. Bollettinari Alberto con la sig.na Tizzani Valeria – Carbone Davide, nipote del socio Broccardi Carlo, con la sig.na Boiciuc Ionela – Aiassa Roberto, figlio del socio Mario, con la sig.na Porporato Silvia figlia del socio Ezio
Gruppo di Riva di Pinerolo - Aggreg. Giai Paolo con la sig.na Anaclerio Valentia
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Long Andrea con la sig.na Sandrucci Giulia
Gruppo di Villar Perosa - Richiardi Fulvia, figlia del socio Gino, con il sig. Cianci Danilo – socio Fonio Maurizio con la sig.na Breuza Daniela

Nozze Cristallo (20°)

Gruppo di Cantalupa - Socio Mulassano Pietro e la sig.ra Fogliatto Paola
Gruppo di Perosa Argentina - Socio Brunetto Dario e la sig.ra Danna Cristina
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Bounous Mauro e la sig.ra Casazza Vilma

Nozze d'Argento (25°)

Gruppo di Cercenasco - Socio Ponzi Franco e la sig.ra Cappa Luigina
Gruppo di Perosa Argentina - Socio Laggiard Claudio e la sig.ra Bonnin Cristina
Gruppo di Perrero - Socio Capo Gruppo Guglielmet Bruno Stefano con la sig.ra Bertalotto Marinella

Nozze di Perle (30°)

Gruppo di Cavour - Aggreg. Marucco Ugo e la sig.ra Priotti Gemma – socio ex C.G. Giusiano Flavio e la sig.ra Marletto Luisa
Gruppo di Frossasco - Aimone Giorgio, figlio del socio Giovanni, e l'aggreg. Tocco Giannella

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Abbadia Alpina - Socio Rolando Piercarlo con la sig.ra Pignatelli Livia
Gruppo di Cavour - Odetti Ettore e la sig.ra Bruno Maria, genitori del socio Livio
Gruppo di Macello - Socio Tibaldo Franco e la sig.ra Salvai Aurora
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Bertalot Franco e la sig.ra Long Renata

Nozze di Zaffiro (45°)

Gruppo di Piscina - Socio Bianciotto Giuseppe e la sig.ra Martino Rita – socio Pognante Dario e la sig.ra Bellotti Veronica

Nozze d'Oro (50°)

Gruppo di Baudenasca - Socio Pons Giuseppe e la sig.ra Calvo Lucia
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Poetto Sergio e la sig.ra Piera Losano
Gruppo di Riva di Pinerolo - Aggreg. Giai Angelo e la sig.ra Saluzzo Maria Luisa
Gruppo di Vigone - Socio Boretto Domenico e la sig.ra Maria – V.C.G. Costantino Giuseppe e la sig.ra Emma

Nozze di smeraldo (55°)

Gruppo di Buriasco - Socio Beltramino Mario e la sig.ra Bonino Michelangela

Nozze di diamante (60°)

Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Merlo Alfonso e la sig.ra Gamba Maria
Gruppo di Cavour - Socio Bertotto Gioacchino e la sig.ra Possetto Elda
Gruppo di Scalenghe - Socio Rainero Franco e la sig.ra Boccardo Giovanna

Lutti

Gruppo di Abbadia Alpina - Socio Demaria Bruno – Aggreg. Bourlot Elvira, nonna dell' ex C.G. Roncaglia Luca – Besso Caterina, suocera del socio e sindaco di Pinerolo Buttiero Eugenio – socio fondatore Pons Agostino
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Terli Bartolomeo
Gruppo di Baudenasca - Siano Antonio, zio del socio

Massimo – Girò Laura, zia dei soci: Girò Guido, Luciano, Marco, Gianfranco, Manavella Felice, Romero Mario e dell'aggreg. Girò Piero

Gruppo di Bricherasio - Bonansea Guido, fratello del socio Roberto – Bolla Pierina, sorella e nonna dei soci Bolla Guido e Reinaudo Paolo – Miegge Ausilia, suocera del socio Morero Zelio – socio Mellano Giuseppe, papà del socio Danilo – Magrin Bruno, papà del C. G. Paolo

Gruppo di Buriasco - Sanmartino Cristiano, nipote degli aggreg. Sanmartino Gianfranco, Possetto Renato e Elda – Bima Teresa ved. Peretti, suocera e nonna dei soci Cerutti Ettore e Claudio

Gruppo di Campiglione Fenile - Ricca Brunilde, moglie dell'aggreg. Costantino Remo – socio Rossetto Sebastiano – Miretti Adele, zia dell'aggreg. Merlo Marino – Gasca Michelangelo, papà del socio Mario e dell'aggreg. Giovanni e zio dell'aggreg. Angelo – Raimondetto Silvio, zio del socio Walter – socio Frairia Vittorio, fratello e zio dei soci Mario e Mauro – Vairolatto Matteo, fratello del socio Giovanni – Brarda Luigia, mamma e zia dei soci Prina Roberto e Bertone Giovanni – Boaglio Antonio, papà dei soci Ercole e Ezio

Gruppo di Cantalupa - Socio Francese Renzo, papà del socio Fabio e dell'aggreg. Andrea, fratello e zio dei soci Riccardo e Francese Alessio – socio Castore Luigi – socio Bianciotto Silvano – Boella Onorina, moglie del socio Guidetti Giovanni – Francese Paolina Orestina, mamma del socio D'Aleo Biagio

Gruppo di Cavour - Ricca Laura, zia e nipote dei soci Callieri Guido e Belfiore Renato – Primo Luigina, mamma del socio Marchisone Aldo e zia dell'aggreg. Davico Luigi – Marchisone Anna Maria, sorella del socio Aldo e cugina dell'aggreg. Davico Luigi – socio Bertotto Gioacchino – aggreg. Comba Albino

Gruppo di Fenestrelle - Socio Bourlot Adolfo – Avaro Domenica ved. Orcellot, sorella del socio Giovanni

Gruppo di Luserna S. Giovanni - Malan Irene, moglie del socio Bellion Gustavo – Boiero Lucia, zia del socio Umberto e prozia del socio Maurizio – Albera Lucia ved. Marchisio, suocera del socio Giusiano Valter – Pavesio Luigi, grande invalido di guerra, zio del socio Riccardo – socio Depetris Anselmo, cognato del socio Jourdan Riccardo

Valter Bricco

Gruppo di Lusernetta - Priotto Claudia, moglie a mamma dei soci Martina Terenzio e Elves – socio Bricco Valter

Gruppo di None - Marinetti Rosina Domenica, suocera del socio Carità Enrico – socio Oitana Giorgio

Gruppo di Osasco - Bianco Giuseppina, sorella del socio Giovanni – Bonansea Margherita, mamma del socio Bruno Giulio – Castore Luigi, cognato del socio Bianco Giovanni

Gruppo di Pancalieri - Socio Tamagnone Domenico

Gruppo di Perosa Argentina - Nedesda Bulischina ved. Galbiata, Madrina del Gruppo – Brunetto Angiolina, sorella e zia dei soci: Attilio, Brunetto Dario e Alberto – Coutandin Ugo Pietro, papà dell'aggreg. Marino

Gruppo di Perrero - Peladin Irma, cognata dei soci: Ghigo Alberto, Elvio e Arturo

Gruppo di Pinasca - Truffa Domenica, suocera e nonna dei soci Breuza Franco e Fabrizio

Gruppo di Pinerolo Città - Salvai Ermanno, cognato del socio Barotto Aristide – socio Long Gianni

Gruppo di Piscina - Cardella Vincenzo, papà del socio Angelo

Gruppo di Prali - Balma Elda ved. Tron, sorella del socio Sergio

Gruppo di Prarostino - Reynaud Erma ved. Pagetto, mamma dell'aggreg. Renzo – Pagetto Luca, figlio dell'aggreg. Renzo – Genre Giovanna ved. Marino, nonna del socio Valentino – Marino Francesco Antonio, papà del socio Gaspare Mario

Gruppo di Riva di Pinerolo - Reinaud Lucia in Rei, mamma del socio Mauro

Gruppo di Roletto - Santiano Enzo, fratello del socio Silvano

Gruppo di Roure - Gaydou Ines ved. Allaix, mamma del socio Lino

Gruppo di S. Secondo di Pinerolo - Cartisano Maria e Maurizio, zia e cognato del socio Frache Danilo – aggreg. Gardiol Elvina ved. Don, cugina del socio Raimondo Ernesto

Giovanni Bianciotto

Gruppo di S. Pietro Val Lemina - Socio Bianciotto Giovanni

Gruppo di Scalenghe - Socio Aiassa Battista – Massaglia Felicita, mamma del socio Fagiano Bruno

Gruppo di Torre Pellice - Socio Odino Giovanni

Gruppo di Villar Pellice - Socio Turaglio Riccardo

Gruppo di Virle Piemonte - Socio Pipino Francesco

Banda Musicale - Quercia Romana Cirri, zia dei musici Bertone Erika e Massimo

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

Gocce di... rugiada

Pro "Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
CANTALUPA	in memoria del socio Alfonso Grill, da parte del socio Luigi Castore	50,00
CANTALUPA	Socio Luigi Castore	10,00
PRALI	La famiglia in memoria di Aldo Taricco	20,00
LUSERNETTA	Per pubblicazione foto socio defunto Valter Bricco la nipote Marta	50,00
CANTALUPA	Aggr. Maria Martina	10,00
VIGONE	Socio Giuseppe Costantino per il suo 50° anniversario di matrimonio	50,00
BURIASCO	Socio Mario Beltramino per il suo 55° anniversario di matrimonio	10,00
S.PIETRO VAL LEMINA	Per pubblicazione foto socio defunto Giovanni Bianciotto	50,00

Pro "Banda"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PRALI	La famiglia in memoria di Aldo Taricco	20,00

Pro "Protezione Civile"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PRALI	La famiglia in memoria di Aldo Taricco	10,00
PRAROSTINO	Tullio e Giuliana in memoria del caro papà Aldo Bouchard	30,00

Autunno in Val Troncea – La nebbia indugia ancora nella Valle – foto Marco Busso